

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte prima - N. 6

Euro 2,46

Anno 38

27 aprile 2007

N. 58

**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL
DIFENSORE CIVICO REGIONALE NELL'ANNO
2006 (art. 11 della L.R. 16 dicembre 2003, n. 25)**

RELAZIONE

sull'attività di difesa civica svolta nell'anno 2006



COMUNICATI REGIONALI

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL DIFENSORE CIVICO REGIONALE NELL'ANNO 2006 (art. 11 della L.R. 16 dicembre 2003, n. 25)

1. Oggetto
2. La proposta di legge 1879 C contenente norme sulla difesa civica e istituzione del Difensore civico nazionale
3. Una difesa civica a macchia di leopardo
4. Tributi regionali e locali e tutela dei diritti dei contribuenti
5. L'attività di difesa civica raccontata dalle schede. I motivi di una breve casistica:
 - a) richieste di concorso alle rilevanti spese per la cura di bambini colpiti da sindrome autistica;
 - b) i problemi della cremazione non si risolvono con le direttive;
 - c) prestazioni del SSN e di strutture accreditate;
 - d) responsabilità solidale dei debitori quale causa di indissolubilità del matrimonio;
 - e) diritto allo studio universitario. L'assessore Paola Mancini si fa carico di un vecchio e grave problema ma se ne pone uno nuovo (diritto allo studio di studenti diversamente abili);
 - f) compartecipazione dei familiari alle spese di assistenza sociale
6. Riesame del diniego di accesso
7. Modalità di accesso al servizio di difesa civica

Appendici: schede ed elenchi degli accessi

1. Oggetto

Nei paragrafi 2, 3 e 4 riferisco in merito a una proposta di legge n. 1879 C. recante norme sulla difesa civica e istituzione del Difensore civico nazionale e su taluni aspetti della problematica della difesa civica. Quanto all'oggetto proprio dell'attività svolta nell'anno 2006, ripeto che, in base al criterio adottato e spiegato nelle relazioni dei due anni precedenti l'attività di difesa civica solo in parte dà luogo all'apertura di un procedimento e, quindi, di un fascicolo. Nella maggior parte dei casi si hanno contatti con gli interessati con rapporti personali ovvero epistolari, telefonici o telematici. Come si è avuto occasione di avvertire negli anni scorsi questo tipo di rapporti non comporta sempre minore impiego di tempo rispetto ai casi che danno luogo all'apertura di fascicoli, né, per difficoltà organizzative su cui non è il caso di soffermarsi, sono tutti annotati, ad eccezione degli accessi presso la sede regionale e quelli presso la sede di Ravenna: il primo elenco è pubblicato in calce alla presente relazione, il secondo (circa 670 contatti) in calce alla relazione per il Comune di Ravenna.

Gli interventi per i quali è stato aperto un fascicolo sono sintetizzati nelle schede che seguono questa parte descrittiva della relazione. Le schede, ripartite per Enti e per Amministrazioni, indicano l'oggetto dell'intervento, l'organo o il servizio verso il quale l'intervento è stato esercitato e, infine, l'esito dell'intervento stesso. In definitiva, raccontano l'attività svolta. Nella riga dell'esito il termine "informazioni" non allude solo a ciò che il termine letteralmente significa ma anche a pareri variamente semplici o complessi.

Le schede riguardano tutta l'attività del Difensore civico regionale espletata nei confronti di qualsiasi Ente, perché tutta l'attività di difesa civica o giustiziale non riguardante l'Amministrazione regionale risale alla qualifica di Difensore civico regionale o in forza della legge statale (difesa civica nei confronti delle Amministrazioni statali periferiche aventi sede nel territorio della regione e riesame del diniego di accesso opposto da Enti locali che non hanno nominato il proprio Difensore civico ovvero non esiste altro Difensore civico neppure per il livello superiore) o in base a convenzioni tra l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa regionale e gli Enti locali. In

proposito si segnala che nel 2006 si è aggiunta la convenzione con la Provincia di Bologna.

Le relazioni concernenti le altre Amministrazioni sono formate dalle rispettive schede e da trattazioni specifiche, di norma non riportate in questa relazione, ad eccezione dei casi di riesame del diritto di accesso.

Con le precedenti relazioni avevo posto l'accento su alcune questioni connesse al Garante per l'infanzia e l'adolescenza, alla necessità di adeguare la vigente disciplina, anche interna, sul Difensore civico ai principi stabiliti dal nuovo Statuto, al diritto allo studio, all'attuazione dello Statuto del contribuente (Legge 212 del 2000). Le richiamo e le ribadisco, perché anch'esse, e in misura maggiore, toccano il cuore della connotazione strutturale della difesa civica, la sua identità e la sua indipendenza. Aggiungo una nota positiva riguardo al diritto allo studio, ma segnalo sulla stessa materia un altro problema e completo le informazioni riguardanti l'attuazione dello Statuto del contribuente.

2. La proposta di legge 1879 C. contenente norme sulla difesa civica e istituzione del Difensore civico nazionale

La Conferenza nazionale dei Difensori civici regionali e delle Province autonome, integrata da alcuni Difensori civici comunali e provinciali, ha predisposto e approvato una proposta di legge contenente norme per la disciplina della difesa civica e per l'istituzione del Difensore civico nazionale. La proposta è stata presentata a un Convegno internazionale tenutosi a Firenze il 16 ottobre 2006 ed "adottata" dagli onorevoli Spini, Migliori, D'Antona, Giochetti e Servodio, che il 2 novembre 2006 l'hanno presentata come proposta di legge (n. 1879) alla Camera dei deputati, dove peraltro è ferma non essendo stata neppure calendarizzata.

La relazione della proposta descrive innanzi tutto la precaria situazione della difesa civica nel nostro Paese, che non è presente neppure in tutte le Regioni ed è contemplata rapsodicamente da alcune norme di legge statale, di cui si sono occupate le precedenti relazioni.

Manca però tuttora una legge organica che disciplini la materia della tutela non giurisdizionale (peraltro non prevista da alcuna norma costituzionale), diversamente dalla gran parte dei Paesi dell'Unione Europea e anche dei Paesi dell'est europeo, nei quali sono vigenti leggi statali sulla difesa civica ed è istituito anche il Difensore civico nazionale. L'Unione Europea dispone anch'essa di un proprio istituto, il Mediatore europeo, eletto dal Parlamento di Strasburgo.

La difesa civica in Italia è presente "a macchia di leopardo", con larghi vuoti specialmente nel meridione, e dunque la tutela non giurisdizionale non è garantita a tutti i cittadini. Manca, inoltre, un Difensore civico nazionale.

I documenti internazionali delle Nazioni Unite e del Consiglio d'Europa hanno più volte invitato gli Stati a dotarsi di un Difensore civico e l'Italia è stata oggetto di un espresso richiamo del Comitato per i diritti umani delle Nazioni Unite che, già nel 1994, osservava, nel commento al rapporto dell'Italia, alla voce "principali soggetti di preoccupazione", che «la funzione di Difensore civico non è ancora stata istituita a livello nazionale (...) ciò si traduce in una protezione ineguale degli individui secondo il diritto del territorio in cui vivono» (Observations du Comité des droits de l'homme, Comité des droits de l'homme, 51a sessione, 3 agosto 1994, CCPR/C/79/Add.37); anche il recente rapporto del Commissario per i diritti umani del Consiglio d'Europa, ai paragrafi 226 e 227, esamina tale problematica, segnalando la carenza dell'Italia per l'assenza di un Difensore civico nazionale e di un sistema compiuto di difesa civica su tutto il territorio ed evidenziando come tale istituto contribuirebbe probabilmente anche a deflazionare il ricorso alla Corte europea dei diritti dell'uomo.

Va ricordato che Unione Europea e Consiglio d'Europa, nel valutare i parametri di democraticità delle nuove democrazie che chiedono di entrare nelle due organizzazioni, pretendono che lo Stato che chiede di accedere sia, fra l'altro, dotato di

un proprio Difensore civico nazionale e l'Italia, fondatrice di entrambe le organizzazioni, ne è tuttora priva.

Tuttavia l'importanza della difesa civica è sempre più avvertita anche nel nostro Paese e costituisce un aspetto rilevante della riforma della pubblica Amministrazione. Il diritto del cittadino alla buona amministrazione e la tutela dei suoi interessi legittimi vengono garantiti dalla difesa civica, là dove esiste, con un'azione di mediazione, conciliazione e persuasione che non richiede spese, formalismi burocratici e tempi lunghi e può tendere, in prospettiva, a deflazionare il contenzioso giurisdizionale.

La proposta di legge si prefigge, dunque, di colmare due lacune del nostro ordinamento: la mancanza di una disciplina organica dell'istituto e di un Difensore civico nazionale.

Il Capo I stabilisce i principi generali della materia senza prevedere norme di dettaglio, che spettano agli ordinamenti regionali e locali, ricordando che comunque si sta parlando di livelli essenziali per l'esercizio di due diritti fondamentali, quali quello alla tutela non giurisdizionale e alla buona amministrazione.

Vanno sottolineati i più importanti tra questi principi.

Fra le finalità della difesa civica vi è la tutela del diritto alla buona amministrazione, della imparzialità e del buon andamento della pubblica Amministrazione (art. 2, commi 1 e 2). Ogni persona fisica e soggetto giuridico ha diritto di chiedere l'intervento del Difensore civico per la tutela dei propri diritti e interessi nei confronti della pubblica Amministrazione (articolo 2, comma 4). La difesa civica si articola in Difensore civico nazionale, Difensore civico regionale e Difensore civico locale (articolo 2, comma 3). I Difensori civici sono autonomi e indipendenti (articolo 3). L'articolo 4 stabilisce i principi in materia di elezione e revoca, mentre l'articolo 5 definisce il ruolo istituzionale e lo status del Difensore civico, stabilendo, fra l'altro, che egli non è soggetto ad alcuna forma di controllo gerarchico o funzionale. L'attività del Difensore civico si svolge nei confronti di tutti i soggetti di diritto pubblico e dei soggetti di diritto privato limitatamente alla loro attività di pubblico interesse (articolo 6). Il Difensore civico può intervenire su istanza di parte o di propria iniziativa e non può essergli opposto il segreto d'ufficio sugli atti e i documenti ai quali ha il potere di accesso (articolo 7). La proposizione di ricorsi amministrativi o giurisdizionali non esclude né limita l'intervento del Difensore civico (articolo 7). Lo stesso art. 7 definisce i "poteri" del Difensore civico. L'art. 8 regola l'esito degli interventi e l'art. 9 i rapporti con altri organismi di tutela. L'art. 10 prevede che il Difensore civico presenta e illustra all'assemblea di riferimento una relazione annuale sull'attività svolta.

Il Capo II prevede l'istituzione del Difensore civico nazionale (articolo 11) e ne disciplina l'elezione, la durata del mandato e le cause di ineleggibilità e incompatibilità.

Il Capo III contiene le disposizioni finali e, in particolare, stabilisce il principio di sussidiarietà per quanto riguarda la competenza territoriale in caso di mancanza del Difensore civico regionale, provinciale o comunale, in modo da rendere sempre possibile, su tutto il territorio della Repubblica, il ricorso alla tutela non giurisdizionale (articolo 16). L'articolo 17 modifica alcune norme della Legge n. 241 del 1990, in particolare stabilendo la competenza del Difensore civico nazionale nei confronti delle amministrazioni centrali dello Stato e del Difensore civico regionale nei confronti delle amministrazioni periferiche dello Stato, degli enti e delle aziende nazionali operanti a livello regionale e infraregionale (articolo 17).

3. Una difesa civica a macchia di leopardo

Non tutte le Province e i Comuni che nei propri statuti hanno previsto il Difensore civico hanno provveduto a nominarlo. Numerosissimi sono gli Enti locali che non l'hanno neppure previsto nei propri statuti. Sono due gravi sintomi della crisi della difesa civica. La mancata attuazione degli statuti potrebbe indurre a pensare che il problema possa essere risolto dai Difensori civici regionali ricorrendo al potere sostitutivo previsto

dall'art. 136 del Testo Unico delle leggi per le autonomie locali (Tuel). Di questo potere ha fatto uso il Difensore civico della Campania, nominando commissari ad acta che provvedessero alla nomina del Difensore civico. I provvedimenti del commissario ad acta (indizione della procedura selettiva e nomina del Difensore civico) concernenti il Comune di Melito sono passati al vaglio del TAR Campania (s. 10 agosto 2005, n. 10698) e del Consiglio di Stato (s. 21 aprile 2006 n. 5706); i Giudici amministrativi, con le sentenze citate, hanno respinto il ricorso del Comune e, in sostanza, è stato confermato l'operato del Difensore civico.

Per quanto mi riguarda, ricordo che mi sono occupato nelle precedenti relazioni del problema del potere sostitutivo dei Difensori civici regionali ex art. 136 Tuel sostenendo che, in forza delle sentenze della Corte Costituzionale nn. 112 e 173 del 2004 e 167 del 2005, l'art. 136 deve intendersi abrogato. La giurisprudenza amministrativa, che sostiene invece la validità di tale articolo, sembra ignorare l'esistenza di una giurisprudenza costituzionale che ha annullato norme uguali a quella dell'art. 136 cit. Se non l'ignora si limita a constatare che l'art. 136 non è stato dichiarato costituzionalmente illegittimo; in altri casi neppure dice se è a conoscenza oppure no della giurisprudenza costituzionale. A parte il lato giuridico del problema – in merito al quale si deve comunque riconoscere che grava su di esso l'ombra dell'incertezza del diritto – la nomina del Difensore civico da parte di un organo di controllo (quale la Corte Costituzionale, forse non perspicuamente, ritiene che sia il Difensore civico) sostanzialmente sfigura la connotazione strutturale della difesa civica. Né l'esigenza di dare un Difensore civico a ogni cittadino può essere soddisfatta nominando migliaia di Difensori civici. L'affrontare in questo modo il problema e lasciare che le istituzioni, a cominciare dal Parlamento nazionale, non se ne occupino, è una vera aporia istituzionale, che nulla risolve e produce meno difesa civica.

4. Tributi regionali e locali e tutela dei diritti dei contribuenti

Per quanto riguarda lo Statuto del contribuente ricordo che, come segnalato nella relazione dell'anno scorso, si tratta di un problema che mette in evidenza l'inadempienza della quasi totalità delle Regioni, delle Province autonome e della quasi totalità delle Province e dei Comuni nel dare attuazione a principi della legge generale di garanzia dei diritti dei contribuenti, che vuol dire rinunciare ad affermare e sancire la propria autonomia in una materia sulla quale primariamente si fonda il principio di cittadinanza. Riesce davvero incomprensibile capire perché gli enti di autonomia rinunciano a garantire in prima persona la propria amministrazione e gestione finanziaria.

Riferivo l'anno scorso che solo due Regioni, oltre a pochi Enti locali, hanno dato attuazione allo Statuto del contribuente e che solidi argomenti di carattere letterale e sistematico, oltre che pareri espressi da organi istituzionali, escludono la competenza del Garante del contribuente statale sui tributi non statali.

Sarebbe quindi stato ragionevole pensare che tali provvedimenti regionali e locali avessero avuto l'effetto di escludere l'intervento del Garante statale in materia di tributi non statali. Ma le relazioni al Parlamento dei Ministri dell'economia (Siniscalco, Tremonti e Padoa Schioppa) ci dicono che così non è stato e che interventi del Garante statale e dei Difensori civici si accavallano con grande confusione.

Tutte le relazioni dei Ministri dal 2001 al 2005 affrontano il problema concernente l'estensibilità, nel silenzio della norma, della competenza del garante alla materia dei tributi locali e dei rapporti con il Difensore civico regionale e locale.

Le relazioni, da Siniscalco a Tremonti a Padoa Schioppa, sono caratterizzate sul punto da una sostanziale uniformità. In esse si ripetono gli stessi argomenti e persino le stesse parole, anche se il Ministro non è più lo stesso, salvi gli aggiornamenti man mano intervenuti per fatti esterni.

I Garanti – salve un paio di eccezioni – non dubitano della propria competenza in materia di tributi locali e la sostengono

strenuamente, senza che sia mai dato di leggere un ragionamento a sostegno della tesi. Tutti i fatti anno dopo anno intervenuti indurrebbero a minare questa certezza, ma i Garanti ritengono di poterla mantenere con esasperate petizioni di principio o argomentazioni che definirei tautologiche: argomentazioni che postulano la competenza del Garante, per cui ciò che dovrebbe essere dimostrato diventa il postulato della dimostrazione. Alcuni Garanti auspicano modifiche alla Legge 212/00 per affermare incontrovertibilmente la competenza dei Garanti del contribuente su ogni specie di tributo, quale che sia l'ente impositore. In questa richiesta c'è la rivendicazione di un potere, non il chiarimento di un dato incerto dell'ordinamento, senza preoccupazione per la coerenza di un sistema di autonomie.

Solo il Garante del Veneto si è dichiarato incompetente sulla materia dei tributi locali ed a tal proposito ha ritenuto opportuno rivolgere un quesito all'Avvocatura distrettuale dello Stato, approvato in sede di Avvocatura generale che – sentito il proprio comitato esecutivo – ha reso, come è stato sopra accennato, “un parere di massima”, sostenendo che «la competenza del Garante si estende soltanto a quei tributi locali (quali l'Invim e, in via transitoria, l'Irap) la cui gestione, in particolare l'accertamento, è attribuito agli uffici dell'amministrazione finanziaria dello Stato».

Nonostante tale parere, la maggior parte dei Garanti non ravvisa ostacoli sostanziali per un intervento diretto del Garante del contribuente, nell'ambito della sua competenza territoriale, nei confronti di enti dotati di potere impositivo diversi dallo Stato.

Va segnalata la singolare posizione del Garante della Calabria, il quale, all'interno del proprio regolamento, ha previsto una competenza in materia di tributi locali di tipo residuale, che emerge solo in assenza del Difensore civico. Quel Garante ritiene comunque di doversene occupare almeno fino all'istituzione dei Difensori civici.

Dopo il parere dell'Avvocatura generale dello Stato sono state approvate le citate leggi regionali lombarda e toscana (in una delle relazioni ministeriali si accenna anche ad un disegno di legge marchigiano, di cui non sono a conoscenza) che hanno attribuito al Difensore civico regionale le funzioni di Garante del contribuente regionale in piena autonomia.

Il Garante della Lombardia, riferendo in merito alla legge di quella Regione, osserva che laddove l'esempio della Lombardia dovesse rappresentare «un tracciato che verrà a distanza seguito da altri Enti del potere locale (la Regione comprende oltre mille Comuni) (porrà) il Garante di fronte ad una realtà non facilmente sussumibile del paradigma dell'art. 13 della Legge 212/00». Il Garante lombardo, dunque, non si lascia neppure sfiorare dall'idea che spetta anche a lui rispettare e far rispettare la legge di quella Regione, ma si preoccupa perché, se l'esempio lombardo (e toscano) fosse seguito da altre Regioni, allora sarà più difficile ... far finta di niente.

In relazione a questi interventi regionali lo stesso Ministro si fa portatore della tesi secondo la quale, nella previsione normativa, la competenza del Garante del contribuente si pone, rispetto a quella del Difensore civico, in relazione di specialità. In ragione di questo rapporto le Regioni che hanno attribuito competenze di Garante del contribuente al Difensore civico, secondo il Ministro, avrebbero duplicato il sistema di tutela, sicché l'affidamento di funzioni della stessa materia anche ai Difensori civici rischierebbe di portare a duplicazione di interventi sulla stessa pratica e a disparità di pronunce su problemi analoghi.

La verità è ben altra e abbastanza semplice: nelle suddette Regioni si ha una sola tutela dei diritti dei contribuenti nei confronti di tributi regionali e un solo intervento su ciascuna pratica, che è quello esercitato dal Garante del contribuente istituito e nominato dalla Regione. La relazione di specialità non si stabilisce tra il Garante del contribuente e il Difensore civico, come erroneamente ritiene il Ministro, bensì tra tutela dei contribuenti di Enti locali e tutela civica. Le Regioni e gli Enti locali debbono decidere, in attuazione dell'art. 1, commi 3 e 4, Leg-

ge n. 212, di istituire il Garante del contribuente e possono decidere di nominare un apposito Garante o di attribuire le funzioni del garante al Difensore civico. Nel primo caso, il Difensore civico non avrebbe alcuna competenza in materia di tributi. Nel secondo caso il Difensore civico sommerebbe in materia tributaria poteri di tutela speciale previsti dalla Legge n. 212 ai suoi poteri di tutela civica generale.

In altri termini, le Regioni e gli Enti locali, nel dare attuazione allo Statuto del contribuente, debbono provvedere a istituire un proprio Garante del contribuente e a tale scopo possono o perpetuare tale relazione nella distinzione degli organi deputati alle due specie di tutela, oppure possono unirle nell'unico organo a competenza generale, che è il Difensore civico, al quale verrebbero attribuite anche le funzioni proprie della tutela speciale. La questione, saltata a piè pari, è che se il Garante del contribuente in ipotesi avesse competenza anche in materia di tributi regionali e locali, Regioni ed Enti locali non potrebbero disporre di tale competenza e per le leggi regionali si dovrebbe porre una questione di legittimità costituzionale. Ma le Regioni hanno legiferato proprio sul presupposto della incompetenza del Garante, che senza dubbio deve essere ritenuta fino a quando la legge regionale è in vigore.

Va infine detto che il TAR Puglia, sezione di Bari, con sentenza n. 5477 del 24 novembre 2004, ha annullato un provvedimento di quel Garante recante l'attivazione della procedura di autotutela in relazione agli avvisi di accertamento emanati da un Comune per il canone per occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP) per passi carrai. Tale provvedimento è stato annullato considerando che «i poteri del Garante del contribuente riguardano i soli atti, prassi e comportamenti dell'amministrazione finanziaria, per tale dovendosi chiaramente intendere l'amministrazione finanziaria statale...».

In relazione a questa sentenza il Ministro Padoa Schioppa riferisce candidamente che il Garante del contribuente della Lombardia ha sottolineato che i problemi posti da questa giurisprudenza non hanno avuto proiezioni nell'area lombarda, nella quale i Comuni non hanno sollevato eccezioni di sorta in ordine alla competenza del Garante e hanno dato risposta con sufficiente tempestività.

Questo problema è solo un aspetto della più generale e complessa questione della competenza degli organi di tutela non giurisdizionale e garanzia, una competenza che, intrecciandosi, sovrapponendosi e confondendosi diventa questione fondamentale per la loro identità e la loro stessa dignità istituzionale.

Giusto sessanta anni fa un giovanissimo Sindaco, appena ventenne, scriveva questi versi: «.../ Gridano al Comune di volere/ il tozzo di pane e una giornata/ e scarpe e strade e tutto./ E ci mettiamo a maledire insieme./ il sindaco e le rondini e le donne, /.../ ». Era Rocco Scotellaro, il poeta della libertà contadina.

5. L'attività di difesa civica raccontata dalle schede

I motivi di una breve casistica. Le schede – s'è detto all'inizio – raccontano l'attività svolta. Ora mi soffermo su alcuni casi. I casi di cui alle schede n. 6 (fasc. 2/06) e 10 (fasc. 10/06) concernenti richieste di concorso alle rilevanti spese per la cura di bambini colpiti da sindrome autistica, sono stati scelti come esempio di buona amministrazione, impegnata con capacità tecnica e sensibilità sociale e umana su un problema senza poter soddisfare le attese degli interessati. I casi di cui alle schede n. 9 (fasc. 79/06) e 13 (fasc. 236/06) o alla scheda n. 37 (fasc. 217/05) sono stati scelti perché segnalano disfunzioni dell'esito dell'intervento di difesa civica. Questa motivazione non è del tutto appropriata al caso di cui alla scheda n. 105 (fasc. 39/05).

a) Richieste di concorso alle rilevanti spese per la cura di bambini colpiti da sindrome autistica

Alcune famiglie, che hanno il problema della cura di bambini colpiti da sindrome autistica e disturbi pervasivi dello sviluppo, si erano rivolte al Presidente Errani, all'Assessore Bis-

soni, alla dr.ssa Fréjaville, Responsabile del Servizio regionale Salute mentale e, per conoscenza, al Mediatore europeo e a me. Esponevano di aver intrapreso per i loro figli la cura attraverso l'applicazione del metodo A.B.A., per l'applicazione rigorosa del quale non esiste in Emilia-Romagna alcun centro di riferimento, che comporta una spesa pari a circa 30.000 Euro l'anno e richiede che almeno uno dei genitori partecipi allo svolgimento della terapia in maniera esclusiva. Richiedevano, quindi, il rimborso dei costi vivi sostenuti.

Le richieste, che, si ripete, erano state indirizzate per conoscenza al Difensore civico e non configuravano alcun atto o fatto di cattiva amministrazione, sono state seguite dall'ufficio, assumendo e ricevendo man mano informazioni, grazie anche alla sollecita collaborazione della dott.ssa Fréjaville.

La risposta a tali richieste è stata data dal Direttore generale Sanità e Politiche sociali dott. Leonida Grisendi, con lettere di identico contenuto, singolarmente indirizzate a ciascuna famiglia e, per conoscenza, al Difensore civico.

Il dott. Grisendi – limitandomi alla parte essenziale della sua risposta – ha spiegato che l'Assessorato aveva avviato un iter di approfondimento e ha riferito le principali conclusioni di tale iter e la conseguente elaborazione tecnica ed amministrativa di competenza. Ha fatto quindi presente che l'approccio psico-educativo A.B.A. non è un metodo specifico per l'autismo, bensì una tecnica psicologica comportamentale, la cui efficacia sui pazienti con disturbi generalizzati dello sviluppo è documentata solo in contesti diversi dalla tipologia prevista dal nostro sistema di welfare, comunque in modo non superiore ad altri approcci cognitivi e/o comportamentali e/o evolutivi che impegnano in modo intensivo il paziente e coinvolgono significativamente gli adulti di riferimento. Il dott. Grisendi ha fatto ulteriormente presente che la Regione Emilia-Romagna ha promosso dal 2004 modalità di lavoro basate sui principi delle tecniche cognitive e neocomportamentali nella cultura dei servizi NPIA, affinché queste entrino a far parte delle competenze degli operatori sanitari (neuropsichiatri, psicologi, educatori, ecc.) e di altri "ambienti" (scuola, sociale, domicilio, ecc.) e ha comunicato che si ritiene però sconsigliabile che l'A.B.A. sia utilizzata in maniera a sé stante al di fuori degli altri interventi previsti dal sistema curante dei servizi per l'autismo.

Una delle famiglie, a questa conclusione, mi ha indirizzato una mail – peraltro umanamente comprensibile – al limite dell'ingiuria. Riferisco questo particolare, perché esso mi ha fatto riflettere e porre il problema dell'opportunità e utilità di farsi carico di questioni che non rientrano nella sfera di competenza del Difensore civico, rispetto alle quali egli, nella più favorevole delle ipotesi, non può che esercitare una funzione di stimolo, ma restando sempre spettatore, col rischio di ingenerare aspettative che non possono essere e non saranno soddisfatte. Anche questo, in fondo, è un aspetto della funzione e dell'identità della difesa civica, che si è riproposto anche per la realizzazione di un impianto eolico sull'Appennino tosco emiliano o, ripetutamente, per il servizio ferroviario particolarmente disagiato per i lavoratori pendolari.

b) I problemi della cremazione non si risolvono con le direttive

Cremazione e uso delle direttive. Venendo ora alle disfunzioni dell'esito dell'intervento del Difensore civico, espongo innanzi tutto un caso che pone in evidenza, da un lato, l'esigenza di una attenta riconsiderazione della disciplina della cremazione e, dall'altro, richiama l'attenzione sull'uso delle direttive.

In questo caso (scheda n. 13) l'uso della direttiva, che è stata basata sull'art. 2, comma 1, lett. a) della Legge regionale n. 19 del 2004, non m'è parso corretto e mi induce a richiamare l'attenzione sul rischio, da tenere ben presente, che le direttive siano utilizzate come strumenti normopoietici *contra legem*. Nel caso specifico, oltre a non essere stato risolto il problema che, sia pure adoperando non correttamente lo strumento della direttiva, si intendeva risolvere, viene in evidenza una disciplina non propriamente perspicua in una materia delicata come quella della cremazione.

La direttiva mira a superare il presupposto secondo cui la legge statale non sarebbe operante perché non è stato ancora approvato il regolamento previsto dall'art. 3, comma 1 della Legge statale n. 130 del 2001. Questa tesi, che si basa sulla letterale formulazione della norma, è prevalente e condivisa anche da associazioni che pongono tra i propri fini la diffusione delle conoscenze e delle informazioni in merito alla cremazione, ma, tuttavia, non appare convincente per ragioni su cui non è il caso di soffermarsi, tra cui il fatto che la giurisprudenza sembra non dividerla.

Le leggi promulgate tra il 1987 e il 1990 in materia di cremazione non consentivano ancora la dispersione delle ceneri, che dovevano invece essere conservate all'interno del cinerario comune. Pertanto, la tesi che terrebbe bloccata l'attuazione della legge del 2001 avrebbe effetto particolarmente per quanto concerne la dispersione delle ceneri, che non sarebbe ancora consentita, tranne che in quelle Regioni, come la Regione Emilia-Romagna, che hanno legiferato in materia.

La legge statale pone la volontà del defunto a fondamento della decisione sulla cremazione, indicando, nell'art. 3, comma 1, diverse modalità attraverso cui tale volontà può esprimersi. Peraltro, al punto 3, comma 1, lett. b), essa stabilisce che in mancanza di qualsiasi forma di espressione di volontà da parte del defunto, vale la volontà del coniuge o, in difetto del parente più prossimo individuato ai sensi degli articoli 74, 75, 76 e 77 del Codice civile, ossia secondo i gradi di parentela.

La legge regionale ribadisce questo principio, rinviando, «relativamente alle forme di manifestazione della volontà espressa dal defunto o dai suoi familiari», alle modalità stabilite dalla normativa statale (art. 11, comma 1).

Senonché la direttiva, nel quarto paragrafo di pagina 5, prevede «che la volontà del defunto possa essere certamente provata mediante dichiarazione ritualmente resa dal coniuge, ove presente, e da tutti i congiunti di primo grado...», assumendo, per l'appunto, una funzione normopoietica *contra legem* e irragionevole, perché crea una situazione di stallo o un motivo di conflitto nel caso di contrasto tra il coniuge e la famiglia d'origine.

Il competente Servizio regionale, in un parere reso ad un cittadino, ha sostenuto che, non potendosi prescindere dalla volontà del defunto, la direttiva avrebbe predisposto uno strumento per provare certamente tale volontà, senza avvedersi che non si prova nulla e si possono alimentare contrasti tra le famiglie, a prescindere dal fatto che non ci si può avvalere delle direttive per aggirare la legge. Rilevo, inoltre, che il parere è stato espresso dopo che io mi ero pronunciato diversamente sulla direttiva, ignorando completamente i miei argomenti. Il Difensore civico è un organo di persuasione, ma non ritengo affatto che i suoi argomenti debbano essere condivisi alla cieca. Chiedo però rispetto per l'istituto della difesa civica, ossia chiedo che il dissenso col Difensore civico sia motivato e non ignorato *tamquam non esset*, il che è istituzionalmente inaccettabile.

c) Prestazioni del SSN e di strutture accreditate

Il caso n. 9, che concerne una richiesta di rimborso respinta dall'Azienda sanitaria di Ferrara, è stato archiviato con esito negativo di un reclamo fondato. Ma il modo di manifestazione del dissenso non è censurabile come nel precedente caso della direttiva.

A parte il merito della questione specifica, il caso sollevava dubbi e quesiti che lo trascendono e che ritenni di sottoporre anche alla particolare attenzione del Presidente della Regione e dell'Assessore alla Sanità.

L'istante è una signora con una lunga storia di malattia oncologica, per la quale è assistita da circa un quarto di secolo da un insigne oncologo operante in altra Regione ed è stata sottoposta a diversi interventi chirurgici. Durante tutti questi anni è stata controllata e curata dal suddetto oncologo o dalla sua équipe e desidera continuare a farsi controllare e curare da loro.

Agli inizi del 2005 le fu diagnosticato un altro tumore, per il quale fu urgentemente operata dopo alcuni giorni. La signora mi

ha esibito un certificato datato contemporaneamente alla nuova diagnosi di tumore, attestante la necessità di un ricovero urgente presso l'Istituto diretto dal professore, mentre, per un intervento a carico del Servizio Sanitario, come mi assicurò che le fosse stato detto, sarebbe stata necessaria un'attesa di due mesi e mezzo. Prima dell'intervento la signora chiese all'Azienda sanitaria di Ferrara il rimborso anche parziale delle spese sostenute, ma l'Azienda respinse la richiesta.

La decisione dell'Azienda fu quindi confermata dal Responsabile del Servizio regionale Presidi ospedalieri, che integrò le motivazioni dell'Azienda sanitaria con argomenti del tutto convincenti, tranne la valutazione del caso, che a mio avviso, fu considerato in astratto e non nella sua specifica concretezza.

Il Responsabile del Servizio notava anzitutto che l'Istituto di cui trattasi è una struttura accreditata. Chiariva quindi, in termini generali e di sistema, le caratteristiche del vigente sistema di assistenza ospedaliera, che, da un lato, consente ai cittadini di rivolgersi liberamente alle strutture pubbliche e alle strutture private accreditate e, d'altro lato, consente ai professionisti che operano in tali strutture di svolgere attività libero-professionale.

Riguardo all'attività libero-professionale faceva quindi presente che «essa deve essere una libera scelta del cittadino e non una scelta fatta sotto la pressione dell'urgenza; anzi il riconoscimento dell'urgenza dovrebbe spingere qualsiasi struttura, pubblica o privata accreditata, a trattare il caso in regime di Servizio Sanitario per non ingenerare la sensazione di un utilizzo non etico dell'attività libero-professionale, che non è vincolata ad alcuna tariffa, ragion per cui il costo di un intervento in libera professione risulta in genere più oneroso che non in regime di servizio sanitario, nel quale, peraltro, secondo le regole del sistema, le tariffe sono remunerative dei costi».

Non applicai la considerazione del Responsabile del Servizio al caso specifico, né lui l'aveva applicata, ma non si può negare che il "ricatto" agli ammalati di farsi curare in regime libero-professionale, se non vogliono andare incontro a lunghe attese, è una possibile *défaillance* del sistema.

Perché un intervento urgente può essere eseguito urgentemente "solo" in regime libero-professionale e non dal Servizio sanitario? Come sono gestite le liste d'attesa? Come sono controllate? È azzardato pensare che possano essere gestite con intenti protezionistici nei confronti degli ammalati della propria regione e discriminatori nei confronti di ammalati di altre regioni?

Può darsi – osservavo – che avessi scoperto l'acqua calda (ma in ogni caso si tratterebbe di acqua che scotta e non si riesce a raffreddare), ma ritenevo di avere il dovere di riferire anche a livello del Presidente della Regione e dell'Assessore regionale competente in materia.

Quanto al caso specifico osservo che la signora non era nelle condizioni di compiere una libera scelta, come, al contrario, mostrava di ritenere il Responsabile del Servizio, preferendo una prestazione libero-professionale a una prestazione del Servizio sanitario, ma vi era stata in un certo qual modo obbligata dalla sua personale storia di lotta pluridecennale contro il tumore e dalla rappresentazione e percezione che lei aveva avuto in seguito all'ultimo attacco del suo male, ossia che il Servizio sanitario (del quale fanno parte anche le strutture accreditate e, quindi, anche l'Istituto presso cui è stata operata) non fosse in grado di rispondere al suo specifico bisogno di cura e, perciò, s'è vista costretta a sottoporsi a un intervento in regime libero-professionale.

Chiesi, pertanto, di esaminare ogni possibilità che consentisse di rimborsare le spese cui il Servizio sanitario sarebbe andato incontro se avesse assunto l'onere dell'intervento.

La risposta, pervenutami dal Servizio, è stata negativa, salva l'assicurazione, per quanto attiene alle altre Regioni, che sarebbe stata cura del Servizio medesimo sollevare il problema, «che ha notevoli implicazioni etiche e pratiche, sui tavoli interregionali». Alla signora comunicai che restavo fermo nella mia

convincione che non si era certamente trovata nelle condizioni di compiere una libera scelta, preferendo una prestazione professionale a una prestazione del Servizio sanitario nazionale. Comunicai, inoltre, che non potevo che prendere atto che solo il Responsabile del Servizio, tra i miei interlocutori, s'era fatto in parte carico dei problemi da me posti, dandomi l'assicurazione di cui sopra. Come Difensore civico non potevo che prendere atto della situazione e disporre l'archiviazione della pratica.

d) Responsabilità solidale dei debitori quale causa di indissolubilità del matrimonio

Il caso di cui alla scheda n. 37, fasc. 217/05, concerne l'addebito da parte di ACER di vecchie pendenze in base al principio della responsabilità in solido, che ritengo non ricorresse.

In base ad atto di separazione coniugale omologato dal Presidente del Tribunale la moglie subentra nel contratto di locazione che era stato stipulato con lo IACP dall'ex marito, il quale si accollava gli oneri riguardanti il pagamento delle utenze e ogni altra pendente pregressa. Tra la domanda di subentro nell'alloggio e la stipula del contratto passa un lungo intervallo di tempo, avendo ACER promosso procedimenti di decadenza nei confronti dell'ex marito, che il Comune di Bologna non ha accolto. Subentrata nell'alloggio, la signora si vede richiedere pagamenti presumibilmente per pendenze arretrate. ACER non fornisce chiarimenti in proposito, appellandosi al principio della responsabilità solidale. Al che obietto che la responsabilità solidale dei soci nei confronti dell'Azienda è venuta meno dalla data di omologazione dell'atto di separazione e, fintanto che la signora non è subentrata nell'alloggio – dopo ben due anni! – resta unicamente la responsabilità personale dell'ex marito, che aveva stipulato il contratto di affitto. È vero che la clausola di separazione relativa all'assunzione da parte dell'ex marito degli oneri riguardanti il pagamento delle utenze e di ogni altra pendente pregressa ha effetto tra le parti e non fa venir meno la responsabilità solidale nei confronti dell'Azienda, ma il problema, una volta intervenuta la separazione coniugale, è quello di delimitare il periodo di tempo in cui opera tale forma di responsabilità, che, per l'appunto, viene meno con la formalizzazione della separazione. Ai debiti maturati successivamente non può essere applicato il principio della responsabilità solidale alla moglie, alla quale non era stato consentito di subentrare nell'alloggio. Ma ACER non aderisce a questa tesi e il Difensore civico, infine, non potrà che prendere atto della posizione dell'Azienda, che di seguito è riassunta con le parole dell'ultimo suo atto della corrispondenza intercorsa: «... tutta la vicenda contrattuale del nucleo ... è da considerarsi unitaria, in quanto nasce dal provvedimento pubblicistico di assegnazione con il quale fu disposta l'assegnazione, ai sensi della L.R. 13/59, a favore del sig. ... e del suo nucleo familiare... Ne consegue che il contratto di locazione, stipulato in dipendenza del suddetto provvedimento amministrativo e le vicende incidenti sul mantenimento dell'assegnazione si riflettono sul contratto medesimo, che per il preponderante aspetto pubblicistico del rapporto, non può godere di una autonomia negoziale di ampiezza paragonabile a quella del privato». Vale a dire: la responsabilità in solido come causa di indissolubilità del matrimonio!

e) Diritto allo studio universitario

L'assessore Paola Mancini si fa carico di un vecchio e grave problema. Ma se ne pone un altro (diritto allo studio di studenti diversamente abili). Il Programma regionale per il diritto allo studio universitario approvato con delibera dell'Assemblea legislativa n. 81 del 24 ottobre 2006 prevede il seguente indirizzo, che finalmente tiene in larga parte conto delle mie raccomandazioni in passato rivolte al vento e perciò puntualmente ignorate. Dell'attenzione finalmente prestata do atto al nuovo assessore all'Università Paola Mancini, che ringrazio sentitamente.

«Al fine di assicurare agli studenti le condizioni più agevoli per la gestione dei benefici ottenuti, per quanto in particolare at-

tiene alle procedure per la concessione o la revoca (ed eventuale restituzione) dei benefici concessi, le Aziende stabiliscono e pubblicizzano i termini temporali entro i quali saranno espletati i controlli necessari a validare o a revocare i benefici medesimi. Le verifiche sui requisiti stabiliti nel bando devono essere espletate dalle Aziende nei tempi più brevi possibili e, attraverso intese o accordi con le Università, gli esiti relativi ai requisiti di merito devono in ogni caso essere comunicati agli studenti, iscritti in anni successivi al primo, prima dell'erogazione della seconda rata della borsa di studio. Le procedure per il recupero dei benefici assegnati, inoltre, devono prevedere modalità di rateizzazione per importi e con scadenze dilazionate nel tempo, che tengano conto delle condizioni economiche disagiate degli studenti, in tal modo consentendo, fra l'altro, di alleggerire l'attività profusa dalle Aziende per il recupero dei crediti.» (pag. 10).

Infine, l'accennato nuovo problema concernente il diritto allo studio, di cui alla scheda n. 105 (fasc. 39/06). Il caso concerne uno studente disabile al cento per cento, che usufruisce del servizio di accompagnamento all'interno dell'Università (spostamenti da un'aula all'altra e fra le varie sedi). Il bando dell'azienda prescrive che chi usufruisce di tale servizio deve contribuire con una quota calcolata in base al reddito ISEE della famiglia. La famiglia reclama segnalando l'evidente sperequazione rispetto, ad esempio, allo studente, anche normodotato, che usufruisce di borsa di studio, nel qual caso viene richiesto il reddito personale dello studente ove questo risieda fuori casa da almeno due anni. L'Azienda ha osservato che la previsione del bando ha fondamento nell'art. 5 del DPCM 9/4/2001, che prevede due condizioni concorrenti, dandosi per scontato che si tratta di disposizioni valide anche per i disabili. Ma è ragionevole pensare che un disabile al 100%, non in grado di svolgere da solo le funzioni della vita quotidiana, possa vivere da solo, studiare meritevolmente e, contemporaneamente avere un certo reddito? Non mi pare quindi di invocare astrattamente l'art. 14 del suddetto DPCM, secondo il quale «Nel caso di studenti in situazioni di handicap le Regioni, le Province autonome e le Università, per gli interventi di rispettiva competenza, provvedono a definire particolari criteri di determinazione delle condizioni economiche, intesi a favorire il loro accesso ai servizi e agli interventi di cui al presente decreto». Il problema è stato studiato anche da un gruppo di lavoro. La dott.ssa Cristina Bertelli, che è intervenuta ad una riunione del gruppo e si era assunta la responsabilità di farsene portavoce presso l'Assessorato, mi ha comunicato che la sua disponibilità si è concretizzata nel valutare le condizioni, giuridiche (per la fattibilità) ed economiche (per la sostenibilità) del trasporto gratuito per i disabili a carico della RER. Poiché tale valutazione non ha dato in entrambi i casi esito positivo, nelle direttive alle Aziende per l'a.s. 2006-2007 non è stato inserito "l'invito". Questo per il 2006. Con l'occasione mi ha informato che, poiché, in adempimento di quanto scritto nel programma triennale, si sta procedendo alla revisione dell'impianto normativo vigente al fine di raggiungere condizioni di maggiore uniformità di trattamento, anche attraverso un nuovo assetto organizzativo e gestionale, in tale nuovo provvedimento sarà trattato ex novo lo specifico tema del diritto allo studio universitario per gli studenti disabili.

f) Compartecipazione dei familiari alle spese di assistenza sociale

Anticipo a parte, in riferimento alla scheda di cui al fasc. 21/06 dei Comuni non convenzionati di Porretta Terme e San Mauro Pascoli, la questione concernente la compartecipazione dei familiari alle spese di assistenza sociale – DLgs 109/98 e 130/00 – sollecitata più volte e oggetto di riunioni e incontri, in merito alla quale, in particolare, ho ampiamente riferito nella relazione dell'anno 2004. Dovendo tuttora registrare la persistenza del silenzio dell'Amministrazione, che ho annotato nelle schede, e in considerazione del nuovo assetto organizzativo del servizio, di tale questione farò oggetto di una separata relazione all'Assessore e al Direttore generale competenti. Qui mi limito a ricordare che, ai sensi delle disposizioni che definiscono i cri-

teri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate (DLgs n. 109 del 1998 e n. 130 del 2000), viene evidenziata la situazione economica del solo assistito anche riguardo alle modalità di contribuzione al costo della prestazione. E, appunto in considerazione della valorizzazione di questa "situazione economica del solo assistito" la norma (art. 3, comma 2 ter, DLgs 109/98 introdotto dall'art. 3, comma 4, del DLgs 130/00) può essere applicata a prescindere dalla mancata adozione del DPCM in essa previsto, trattandosi di prescrizione immediatamente precettiva, che non necessita di disposizioni attuative di dettaglio (cfr. da ultimo la recentissima s. n. 42/07 TAR Sicilia, Catania, Sez. IV).

6. Riesame del diniego di accesso

Riferisco, infine, sui casi di riesame del diniego di accesso ai documenti amministrativi (v. le schede in Tabella B). Il riesame, da parte del Difensore civico, ai sensi dell'art. 25, comma 4 della Legge n. 241 del 1990, su richiesta degli interessati, del diniego espresso o tacito di accesso a documenti amministrativi si pone in rapporto di specialità rispetto alla difesa civica e, pertanto, riferisco unitariamente in merito all'espletamento di questo compito.

Nel 2006 sono state decise 15 richieste, delle quali due erano state presentate nel 2005. Ne sono state accolte quattro. 1) Fasc. 341/05. Concerne l'accesso agli atti del procedimento di assegnazione di alloggi pubblici da parte del Comune di Casalecchio di Reno. 2) Fasc. 351/05. Forma di accesso. È stato riconosciuto il diritto di estrarre copia di documenti detenuti dalla Sede INAIL di Bologna, invece di accedervi mediante sola visione degli stessi, come aveva disposto il detto istituto. 3) Fasc. 60/06. Concetto di documento amministrativo. Questo caso, essendo scaduto il termine per ricorrere, è stato trattato con un intervento di difesa civica fuori competenza. Il Consorzio dei servizi sociali del Comune convenzionato di Imola aveva negato l'accesso a documenti riguardanti i figli minori dell'istante, perché «Le relazioni e comunicazioni che il Consorzio ha prodotto ed inviato al Tribunale dei minori non si sono sostanziate in documenti-provvedimenti amministrativi rispetto ai quali è azionabile il diritto di accesso». Questa motivazione è stata giudicata manifestamente infondata, per violazione, tra l'altro, dell'art. 22, comma 1, lett. d) della Legge 241/1990, che definisce cosa si intende per documento amministrativo, da non confondersi con l'atto o il provvedimento amministrativo. 4) Fasc. 215/06. Rapporto tra diritto di accesso e diritto alla privacy. L'AUSL di Bologna, Dipartimento di Sanità pubblica, su segnalazione di parte, aveva aperto un procedimento destinato a produrre effetti diretti nei confronti della parte interessata, senza darne la comunicazione prevista dall'art. 7 della Legge 241/1990. Venuto a conoscenza dell'avvio del procedimento, l'istante si era avvalso della facoltà concessagli dall'art. 9 di intervenire nel procedimento (intervento necessario) e, pertanto, di prendere visione, ai sensi del successivo art. 10, n. 1, di tutti i documenti acquisiti o che sarebbero stati acquisiti al procedimento, tra cui anche del reclamo che aveva dato avvio all'iniziativa procedimentale. L'ASL di tale richiesta ha preso in considerazione solo la parte riguardante il reclamo, senza, peraltro, consentire la visione dello stesso nel termine previsto dalla legge, ma avviando due procedure, la prima delle quali, in un secondo momento, è stata ritenuta errata dalla stessa ASL, mentre tutte due, senza alcuna ragione, avevano bloccato la richiesta di accesso a tutti gli altri documenti. Inoltre, nella denegata ipotesi che, per l'accesso al reclamo, occorresse chiedere il consenso del reclamante, ben se ne poteva consentire la visione mascherando il suo nome, che, peraltro, nel caso di cui trattasi, date le circostanze, non poteva che essere una sola persona. Peraltro, contrariamente a quanto ritenuto dall'ASL, per il rispetto della privacy, non era affatto necessario acquisire il consenso dell'interessato. Il diritto di accesso prevale su quello alla riservatezza, essendo l'interesse dell'istante giuridicamente rilevante per la sua difesa (cfr. TAR Lombardia, Milano Sez. IV, sentenza 8 novembre 2004, n. 5716, con la quale, in tema di accesso volontario o esterno ex art. 22 e seguenti della Legge n.

241, è stato ritenuto illegittimo il diniego all'accesso ad un esposto, essendo per l'appunto sufficiente, per garantire la riservatezza degli esponenti, la consegna di copia dell'esposto stesso con la mascheratura dei dati personali degli autori dello stesso. Nel caso, trattandosi di accesso procedimentale o partecipativo, ex art. 10, non sarebbe stata neppure necessaria la mascheratura del nome, a parte la circostanza che si sapeva chi fosse l'autore dell'esposto.

Tre richieste sono state dichiarate inammissibili per la mia incompetenza funzionale, stante la mancata adozione del nuovo regolamento sull'accesso (fasc. 26/06 – Comune di Monzuno; fasc. 56/06 – ENIA, Società a maggioranza pubblica con la partecipazione dei Comuni di Parma, Piacenza e Reggio Emilia; fasc. 95/06 – Provincia di Reggio Emilia).

Come ho riferito nella precedente relazione, l'art. 23 della Legge n. 15 del 2005, che reca modifiche e integrazioni alla Legge n. 241, prevede ai commi 2 e 3 l'adozione di un regolamento inteso a integrare o modificare il regolamento vigente sull'accesso al fine di adeguarne le disposizioni alle modifiche introdotte dalla detta Legge n. 15 e stabilisce, inoltre, che alcune disposizioni della legge medesima, tra cui quella che, in mancanza di Difensore civico, attribuisce al Difensore civico del livello territoriale immediatamente superiore la competenza a decidere in merito alle richieste di riesame del diniego di accesso, hanno effetto dalla data di entrata in vigore del nuovo regolamento.

Tale regolamento è stato adottato con DPR n. 184 del 12 aprile 2006, con notevole ritardo rispetto ai sei mesi previsti, lasciando a lungo scoperta la possibilità di ricorrere comunque a un Difensore civico.

Ho espresso un parere, quale Difensore civico del Comune convenzionato di Ravenna, in merito al riesame del diniego di accesso opposto a un Consigliere comunale da una Società a partecipazione comunale. Ho, innanzi tutto, ritenuto che sussista la mia competenza al riesame del diniego di accesso opposto a Consiglieri di Enti locali, ai quali è riconosciuto un diritto speciale di accesso ai sensi dell'art. 43, comma 3 del Tuel n. 267/2000. Ed ho quindi contraddetto l'opinione della Società partecipata, che negava il diritto del Consigliere, poiché la società non è interamente partecipata con capitale pubblico (fasc. 46/06). La questione, certamente complessa e controvertibile, è esposta più dettagliatamente nella relazione al Consiglio comunale di Ravenna.

Le restanti otto richieste (fasc.: 148/06, 167/06; 181/06; 202/06; 206/06; 217/06; 248/06 e 268/06) sono state dichiarate inammissibili o infondate. Esse non hanno posto questioni di principio e, tranne i casi di cui ai seguenti tre fascicoli, si può rinviare alle relative schede.

Il Presidente di un'associazione mi ha rivolto una istanza (fasc. 167/06) non solo per ottenere il riesame del diniego di accesso opposto dai Comuni di Ravenna, Savignano sul Rubicone e Sant'Arcangelo di Romagna (quest'ultimo Comune ha un proprio Difensore civico, al quale la richiesta è stata da me trasmessa per quanto di sua competenza), ma anche per fare «accertare la legittimità, anche di merito, nelle scelte effettuate dalle singole Amministrazioni».

L'istanza – di non facile comprensione – è stata dichiarata manifestamente inammissibile e infondata, il che, però, non toglie che possa essere opportuno portarla a conoscenza dei Consiglieri degli Enti interessati. Vi sono esposti una serie di atti e di documenti relativi a un arco temporale di dodici anni, dal 1993 al 2005, con i quali «si chiedeva di rendere pubblici gli atti inerenti la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per la sicurezza nella circolazione stradale». Le richieste erano state rivolte anche ai Comuni di Rimini, Bellaria Igea Marina, San Mauro Pascoli, Gatteo, Gambettola, Cesenatico, Cesena e Forlì, che avevano fornito risposte di diverso tenore, che il richiedente stava valutando. Altre richieste risultano rivolte a un indeterminato Difensore civico (affinché sollecitasse il Sindaco ad inviare tempestiva risposta e provvedesse a far inserire i documenti di cui trattasi sul sito Internet del Comune), ai Revisori dei conti (affinché

verificassero l'esatto adempimento da parte dell'Amministrazione comunale di quanto stabilito dall'art. 208, commi 2 e 4 del Cod. strad. e dall'art. 393, comma 2, del relativo Regolamento), nonché al Direttore della Divisione IX – Dipartimento per i Trasporti terrestri – del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (affinché verificasse l'avvenuto invio, da parte del Comune, sempre in riferimento all'arco temporale sopra indicato, del rendiconto finale per le somme introitate e le spese effettuate, come prescritto dalle richiamate disposizioni di legge e di regolamento). Nell'istanza si sostiene, altresì, che l'«argomento di riferimento riguarda situazioni presenti sull'intero territorio regionale, trattandosi di interesse diffuso» e che «in molti Comuni, nonostante le previsioni statutarie e/o di regolamento, non è stata ancora istituita la figura del Difensore civico, con conseguente disparità di trattamento nella tutela dei diritti tra cittadini della stessa regione». L'istanza ha, dunque, una pluralità di oggetti, di cui sono stati considerati rilevanti ai fini della decisione del Difensore civico, i seguenti due: 1) la richiesta di riesame del diniego di accesso tacito a documenti amministrativi opposto dai tre Comuni sopracitati; 2) la richiesta di controllo riguardante la corretta applicazione degli articoli 208, commi 2 e 4, del Cod. strada e 393, comma 2, del relativo Regolamento, da esercitare sulle singole «Amministrazioni comunali», si suppone – stante il tenore complessivo della richiesta, nonché il richiamo a una supposta titolarità di interessi diffusi – dell'intera Regione. Nel merito dei due oggetti, a cominciare dal secondo, è stato ritenuto quanto segue:

- a) Controllo. È stata respinta la richiesta di esercitare il suddetto controllo, ossia di esercitare un potere che – a prescindere dalla indeterminatezza ed estensione totale del controllo richiesto – non solo non compete assolutamente al Difensore civico ed è del tutto incompatibile col concetto di difesa civica, ma è aberrante rispetto al nostro sistema giuridico – costituzionale di autonomia, nonché anche per i motivi di cui appresso;
- b) Riesame del diniego. L'art. 208 del Cod. strada, dopo aver determinato, nel primo comma, i criteri di devoluzione delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Codice stesso, tra lo Stato e le Regioni, le Province e i Comuni, stabilisce, nel secondo comma, la destinazione di tali proventi, spettanti allo Stato, in relazione a determinate finalità, e di ciascuna di queste finalità determina, nel terzo comma, le modalità per attribuire annualmente la quota ad esse spettante.

Ai sensi del quarto comma, infine, una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti a Regioni, Province e Comuni è devoluta alle suddette finalità per consentire di effettuare determinati interventi, tra cui interventi per la sicurezza stradale in particolare a tutela degli utenti deboli: bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti. Gli stessi Enti determinano annualmente, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità. Le determinazioni sono comunicate al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Per i Comuni la comunicazione è dovuta solo da parte di quelli con popolazione superiore a diecimila abitanti.

L'art. 393 del Regolamento concerne l'attuazione del citato art. 208 della legge e prevede, al primo comma, che gli Enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'articolo 208 del Codice. Ai sensi del secondo comma, per le somme introitate e per le spese effettuate, rispettivamente ai sensi dei commi 1 e 4 dell'articolo 208 del Codice, lo Stato e gli altri Enti dovranno fornire al Ministero dei Lavori pubblici il rendiconto finale delle entrate e delle spese.

L'istante, limitandosi a chiedere di sapere, in sede di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, «il numero» delle delibere o «il protocollo» di determinati atti o procedimenti, e proponendosi di essere informato chiedendo sia un intervento generalizzato del Difensore civico regionale su tutte le Amministrazioni comunali e, infine, sollecitando l'interessamento di altri organi e uffici, intende in effetti esercitare un controllo, per

l'appunto generalizzato, in merito all'attuazione delle citate disposizioni della normativa statale.

In secondo luogo, ai sensi del comma 1, lett. b) del detto art. 22, si intendono «per "interessati" aventi diritto all'accesso ai documenti amministrativi tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso».

Nella richiesta di accesso di cui trattasi non ricorre alcuna delle condizioni previste per l'esercizio del diritto: manca un qualsiasi interesse diretto, concreto e attuale collegato al documento al quale è chiesto l'accesso; in realtà non si chiede l'accesso a nessuno specifico documento, perché, si ripete, si intende realizzare un controllo generalizzato a tappeto.

E a tal riguardo è appena il caso di richiamare il terzo comma dell'art. 24 della Legge 241/1990, il quale dispone «Non sono ammissibili istanze di accesso preordinate ad un controllo generalizzato dell'operato delle pubbliche Amministrazioni» (cfr. s. Cons. Stato, Sez. VI, 10.02.2006).

Le richieste di cui ai fascicoli 202/06 e 206/06, che pure non hanno posto questioni di principio, riguardano la Provincia di Bologna: in un caso ho esercitato il riesame in qualità di Difensore civico provinciale (Difensore civico dell'Ente di livello territoriale immediatamente superiore) in quanto il diniego era stato opposto da un Comune (Loiano) privo di Difensore civico (fasc. 202/06); nell'altro caso l'istanza di accesso era stata indirizzata all'Ente (Provincia di Bologna) avverso il quale mi era stata proposta richiesta di riesame (fasc. 206/06).

Infine, ho dichiarato la mia incompetenza in merito a una richiesta di riesame di diniego all'accesso opposto dall'Ordine

dei Giornalisti di Bologna (fasc. 248/06). Prima delle modifiche al diritto di accesso recate dalla citata Legge 15/05 sono stati effettuati interventi di difesa civica (fuori competenza) in materia di accesso nei confronti di Ordini dei giornalisti. Ma, a seguito dell'accennata riforma del 2005 del procedimento amministrativo, ritengo corretto non continuare a seguire questa linea.

7. Modalità di accesso al servizio di difesa civica

A conclusione della presente relazione ritengo di dovere esprimere alcune considerazioni relativamente alla modifica che si è verificata nelle modalità di accesso al servizio di difesa civica regionale in seguito al trasferimento dell'Ufficio da una zona centrale della città all'attuale sede. Molti cittadini, dopo avere assunto telefonicamente le informazioni preliminari, difficilmente esprimono l'intenzione di presentarsi presso l'Ufficio, adducendo motivi di difficoltà nel raggiungere la sede, data l'attuale ubicazione.

Assume, così, primaria importanza la possibilità di implementare la ricezione delle istanze per via telefonica, il che presuppone un efficiente servizio di centralino. Per quanto riguarda le soluzioni tecniche, sono già stati avviati contatti con il competente Servizio della Giunta regionale, ma è indubitabile che sia anche necessario assicurare una costante presenza di personale al centralino dell'Ufficio del Difensore civico. A questo proposito vorrei sottolineare che alla data di redazione della presente relazione, nonostante ripetute richieste, non è ancora stata indicata la sostituzione di Anna Pia Allegretti, collaboratrice addetta al ricevimento del pubblico ed al centralino, la quale cesserà dal servizio il 30 marzo 2007.

IL DIFENSORE CIVICO
Antonio Martino

(segue allegato fotografato)

TABELLA DEGLI INTERVENTI

TABELLA A)

REGIONE/ASSESSORATI, SERVIZI E UFFICI, AGENZIE, SERVIZI TECNICI

ASSESSORATO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE

1	Fascicolo	11/06
	Ufficio	D.G. Organizzazione
	Oggetto	Reclamo per mancata risposta a richiesta di chiarimenti su adeguamenti economici di rapporto di lavoro a tempo determinato.
	Nota	Esito positivo. Forniti tutti i chiarimenti richiesti.
2	Fascicolo	42/06
	Ufficio	Servizio politiche abitative
	Oggetto	Mancato accoglimento da parte del Comune di Castel Bolognese della domanda di alloggio pubblico ed esito negativo della partecipazione al concorso regionale inerente il rimborso dell'affitto.
	Nota	Reclamo improcedibile, perché la reclamante, nonostante ripetute richieste, non ha fornito indispensabili informazioni richieste. Reclamo trasmesso al Difensore civico comunale per quanto attiene al Comune.
3	Fascicolo	217/06
	Ufficio	Servizio politiche abitative
	Oggetto	Riesame diniego tacito
	Nota	Richiesta manifestamente infondata per insussistenza di un interesse cognitivo personale, diretto e concreto.

ASSESSORATO POLITICHE PER LA SALUTE

4	Fascicolo	411/05
	Ufficio	D. G. Sanità e Politiche Sociali
	Oggetto	Modalità di applicazione del divieto di fumo all'interno delle carceri. Fumo passivo cui sono sottoposti gli operatori della Polizia Penitenziaria anche in locali in cui il fumo sarebbe vietato.
	Nota	Assicurazione che saranno studiate possibili soluzioni, nella consapevolezza che non è stato ancora emanato il regolamento di cui all'art. 51 L. 3/03 sulla tutela dei non fumatori.
5	Fascicolo	430/05
	Ufficio	Servizio Programmazione e sviluppo del sistema dei servizi sociali

ASSESSORATO POLITICHE PER LA SALUTE

	Oggetto	Iscrizione albo volontariato associazione animalista
	Nota	Informazioni
6	Fascicolo	2/06
	Ufficio	D. G. Sanità e Politiche Sociali
	Oggetto	Trattamento bambini con disturbi dello Spettro Acustico
	Nota	Reclamo infondato, ma risulta favorita l'impostazione di un programma di impegni da attuare nel prossimo triennio.
7	Fascicolo	5/06
	Ufficio	Servizio Programmazione e Sviluppo del sistema dei servizi sociali
	Oggetto	Compartecipazione alle spese odontoiatriche servizio sanitario nazionale
	Nota	Fornite informazioni. Dichiarata inoltre inammissibile la richiesta di inoltrare in sua vece un ricorso al Prefetto di Modena avverso la determinazione con la quale l'Ufficiale di anagrafe del Comune di Frignano sulla Secchia aveva respinto la sua istanza di scissione del nucleo familiare
8	Fascicolo	73/06
	Ufficio	Presidi Ospedalieri
	Oggetto	Reclamo avverso mancato inserimento della risonanza magnetica nell'elenco prestazioni ticket esenti per sindrome Cushing
	Nota	Informazioni (Scheda riportata anche <i>sub voce</i> Ausl Ferrara)
9	Fascicolo	79/06
	Oggetto	Diniego rimborso spese sostenute per intervento chirurgico in regime di libera professione.
	Nota	Reclamo fondato, esito negativo.
10	Fascicolo	118/06
	Ufficio	D. G. Sanità e Politiche Sociali
	Oggetto	Reclamo avverso mancata informazione su terapia ABA e richiesta rimborso spese sostenute
	Nota	Reclamo infondato, ma risulta favorita l'impostazione di un programma di impegni da attuare nel prossimo triennio
11	Fascicolo	121/06
	Ufficio	Servizio Sanità Pubblica
	Oggetto	Ricorso giurisdizionale avverso accertamento dello stato di invalidità civile, cecità civile e sordità. Informazioni errate sulle modalità di ricorso avverso accertamento commissione medica.

ASSESSORATO POLITICHE PER LA SALUTE

	Nota	Esito positivo, intervento del Servizio presso le Aziende Usi della Regione
12	Fascicolo	230/06
	Ufficio	Politiche del farmaco
	Oggetto	Chiarimenti in merito ad esenzione alendronati
	Nota	Reclamo infondato, salva valutazione di merito da parte del Servizio
13	Fascicolo	236/06
	Ufficio	Servizio Politiche sociali
	Oggetto	Chiarimenti in merito a direttiva regionale 10 gennaio 2005, n. 10
	Nota	Esito positivo. Ricevuta dal servizio assicurazione al riguardo, nonostante l'inaccettabile livello di insulti rivoltogli
14	Fascicolo	244/06
	Oggetto	Attivazione controllo sostitutivo regionale in materia di inquinamento acustico ex l.r. 15/01
	Nota	Informazioni

ASSESSORATO MOBILITÀ E TRASPORTI

15	Fascicolo	746/04
	Ufficio	Agenzia Trasporti Pubblici
	Oggetto	Problemi pendolarismo. Potenziamento e istituzione nuove fermate lungo tratta ferroviaria Cesena – Bologna per consentire ai pendolari di giungere a Bologna entro le ore 7 del mattino
	Nota	Esito positivo. Col nuovo orario FS, intercity 552 Toscana
16	Fascicolo	390/05
	Ufficio	Assessore
	Oggetto	Contestazione proposta nuovo orario Trenitalia 2005/06 e reclamo avverso condizioni del servizio di trasporto
	Nota	L'Assessorato ha intrapreso iniziative nei confronti di Trenitalia.
17	Fascicolo	261/06
	Oggetto	Ritardo treni Intercity da Rimini a Milano Centrale
	Nota	Informazioni

ASSESSORATO FINANZE		
18	Fascicolo	435/05
	Ufficio	Servizio Bilancio e risorse finanziarie
	Oggetto	Tassa automobilistica a favore di veicolo di interesse storico. Mancata esenzione
	Nota	Esito positivo (annullamento sanzioni e interessi di mora)
19	Fascicolo	59/06
	Ufficio	Servizi tributi
	Oggetto	Pagamento bollo auto per intero anno di veicolo rottamato
	Nota	Reclamo infondato
20	Fascicolo	84/06
	Ufficio	Servizio Bilancio – risorse finanziarie
	Oggetto	Veicoli di particolare interesse storico e collezionistico. Richiesta di riesame in autotutela del ruolo relativo a un autoveicolo per l'anno 2002.
	Nota	Reclamo infondato. Questione proposta più volte. Ampie e articolate motivazioni del Servizio e del Difensore civico.
21	Fascicolo	198/06
	Oggetto	Accertamento tassa automobilistica 2002
	Nota	Reclamo fondato. Esito positivo
22	Fascicolo	279/06
	Oggetto	Richiesta annullamento cartella per tassa automobilistica autovettura data in permuta
	Nota	Esito positivo.

ASSESSORATO AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

23	Fascicolo	111/06
	Ufficio	Servizio Valutazione impatto e promozione sensibilità ambientale
	Oggetto	Reclamo avverso richiesta di integrazione della documentazione concernente la VIA, che si assume essere stata fatta fuori termine
	Nota	Reclamo infondato
24	Fascicolo	105/06
	Ufficio	D.G. Difesa del suolo e dalla costa
	Oggetto	Esposto riguardante il Consorzio Bonifica 1° circondario, pagamento tributo di cittadini residenti in centri urbani
	Nota	Informazioni

ASSESSORATO CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO

25	Fascicolo	404/05
	Ufficio	Servizio lavoro
	Oggetto	Contratto di formazione lavoro. Nuovo inserimento lavorativo.
	Nota	Positivo
26	Fascicolo	148/06
	Ufficio	Servizio lavoro
	Oggetto	Istanza di accesso
	Nota	Irricevibile. Istanza trasmessa contemporaneamente alla richiesta di accesso

CUP 2000

27	Fascicolo	150/05
	Ufficio	Area metropolitana
	Oggetto	Difficoltà di accesso per la prenotazione di prestazioni sanitarie
	Nota	Positivo. Disposta riorganizzazione in via sperimentale degli orari di servizio degli sportelli CUP
28	Fascicolo	406/05
	Oggetto	Reclamo concernente patto formativo Consorzio Formazione & Lavoro
	Nota	Reclamo infondato

SERVIZIO TECNICO BACINO RENO

29	Fascicolo	7/04
	Oggetto	Molino del Pallone (Bo). Innalzamento dell'alveo del fiume a monte dello sbarramento
	Nota	Positivo. (Il percorso per addivenire ad una soluzione del problema, con l'attuazione di apposito progetto, tuttavia, non potrà essere breve).
30	Fascicolo	1/05
	Oggetto	Esposto avverso l'ingiunzione a ripristinare lo stato dei luoghi. Tracimazione affluente Rio Botti.
	Nota	Reclamo infondato
31	Fascicolo	23/06
	Oggetto	Tracimazione Fosso della Capannuccia nel centro abitato di Castiglione de' Pepoli
	Nota	Esito positivo. Effettuati lavori necessari alla eliminazione dell'inconveniente.

SERVIZIO TECNICO BACINO RENO		
32	Fascicolo	137/06
	Ufficio	Settore Gestione del Demanio e dei Procedimenti Espropriativi
	Oggetto	Rinnovo canoni di concessione aree demaniali
	Nota	Informazioni, con dichiarata disponibilità del Servizio a prendere in considerazione singoli casi
33	Fascicolo	182/06
	Oggetto	Richiesta di revisione canone di concessione terreno demaniale
	Nota	Positivo, stante la dichiarata disponibilità del servizio, accettata dai ricorrenti, di formulare considerazioni analitiche su ogni singolo caso e sui criteri all'uopo adottati.

SERVIZIO TECNICO BACINI CONCA E MARECCHIA

34	Fascicolo	81/06
	Oggetto	Reclamo avverso applicazione canone per utilizzo acque sorgive per uso igienico anziché per irrigazione
	Nota	Reclamo infondato

**SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA
SEDE DI MODENA**

35	Fascicolo	74/06
	Oggetto	Segnalazione pericolo di frana in via Croce Arcana di Ospitale nel Comune di Fanano (Mo)
	Nota	Esito positivo per quanto riguarda l'interessamento del servizio regionale. Il problema coinvolgeva anche il Comune di Fanano, nei confronti del quale il difensore civico regionale è incompetente, ma è ugualmente intervenuto in spirito di leale collaborazione, senza ottenere collaborazione.
36	Fascicolo	160/06
	Ufficio	Servizio Tecnico Bacini Enza Panaro e Secchia e Servizi Tributi
	Oggetto	Reclamo concernente tassa per utilizzo pozzo agricolo ed esproprio terreno
	Nota	Reclamo infondato

**AGENZIE PER LA CASA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA
(ACER)**

ACER BOLOGNA

37	Fascicolo	217/05
	Ufficio	Divisione gestioni interne – U.O. gestione unità residenziali
	Oggetto	Assegnazione dell'alloggio coniugale alla moglie a causa di separazione. Reclamo avverso obbligazioni a questa addebitate
	Nota	Reclamo fondato, decisione non condivisa da Acer
38	Fascicolo	276/05
	Ufficio	Direzione tecnica
	Oggetto	Installazione cancellata in immobile
	Nota	Richiesta tecnicamente non esaudibile
39	Fascicolo	292/05
	Ufficio	Ufficio Gestione Immobiliare
	Oggetto	Errore nel calcolo metratura dell'appartamento assegnato
	Nota	Esito positivo
40	Fascicolo	307/05
	Oggetto	Ritardo lavori di manutenzione impianto idrico accertati sbalzi di pressione acqua fredda
	Nota	Esito positivo
41	Fascicolo	93/06
	Ufficio	Direzione tecnica
	Oggetto	Istanza per sostituzione portone di ingresso in immobile
	Nota	Positivo (il portone, in base a valutazioni dei tecnici, non è stato sostituito ma riparato)
42	Fascicolo	225/06
	Ente	Acer Bologna
	Ufficio	Direzione Tecnica
	Oggetto	Reclamo per un problema alla caldaia di un alloggio Acer
	Nota	Esito positivo

**AGENZIE REGIONALI PREVENZIONE E AMBIENTE
(ARPA)**

ARPA BOLOGNA		
43	Fascicolo	142/05
	Ente	Arpa Bologna
	Ufficio	Distretto territoriale urbano
	Oggetto	Esposto inquinamento acustico da impianto aspirazione rosticceria
	Nota	Reclamo infondato
44	Fascicolo	412/05
	Ufficio	Distretto territoriale urbano
	Oggetto	Inquinamento acustico prodotto da impianto di erogazione acqua calda e teleriscaldamento
	Nota	Incompetenza dell'Arpa. Definite le competenze in materia di inquinamento tra Arpa e Usl. Intervento su richiesta del difensore civico di Bologna.
45	Fascicolo	1/06
	Ufficio	Sezione provinciale di Bologna
	Oggetto	Verifica dell'ottemperanza di ordinanza sindacale concernente impianti a servizio del Polo tecnologico di Bologna
	Nota	Reclamo infondato, ordinanza ottemperata
46	Fascicolo	41/06
	Ufficio	Sezione provinciale di Bologna
	Oggetto	Apparecchiatura telefonia mobile installata presso condominio. Mancata effettuazione da parte di Arpa di misure elettromagnetiche
	Nota	Esito positivo
47	Fascicolo	47/06
	Ufficio	Sezione provinciale di Bologna
	Oggetto	Esposto per inquinamento acustico
	Nota	Esito positivo (Intervento a supporto del difensore civico di Bologna)
48	Fascicolo	64/06
	Ufficio	Distretto Urbano di Bologna
	Oggetto	Inquinamento acustico prodotto da pubblico esercizio
	Nota	Per rumori provenienti dall'esterno del locale non è competente Arpa ma il Comune.
49	Fascicolo	102/06

ARPA BOLOGNA		
	Ufficio	Sezione Provinciale Bologna
	Oggetto	Inquinamento acustico da "Polo tecnologico" Ospedale Sant'Orsola
	Nota	Intervento a supporto del difensore civico del Comune di Bologna. Esito positivo, essendo stati effettuati i rilevamenti richiesti.
50	Fascicolo	116/06
	Ufficio	Distretto territoriale urbano
	Oggetto	Inquinamento termico in appartamento privato causato da condizionatori installati in uffici del Comune di Bologna. Richiesta di verifica.
	Nota	Intervento a supporto del difensore civico di Bologna a integrazione di verifica eseguita dall'Ausl. Non competenza dell'Arpa, che non dispone delle attrezzature idonee ad effettuare misurazioni di tale tipo. Competenza esclusiva dell'Ausl ex. art. 384 del Regolamento d'igiene del Comune di Bologna
51	Fascicolo	170/06
	Ufficio	Sede provinciale di Bologna
	Oggetto	Inquinamento acustico provocato da mancata attuazione ordinanza sindacale
	Nota	Esito positivo (Intervento a supporto del difensore civico di Bologna)
52	Fascicolo	188/06
	Ufficio	Sezione Provinciale di Bologna
	Oggetto	Inquinamento acustico e ambientale causato da un pubblico locale
	Nota	Intervento con esito positivo in supporto a un procedimento del Difensore civico di Bologna

**AGENZIA REGIONALE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
(AGREA)**

53	Fascicolo	34/06
	Oggetto	Problematica inerente versamento contributi comunitari
	Nota	Esito positivo

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO

54	Fascicolo	268/06
	Ufficio	Istituto Zooprofilattico per l'Emilia-Romagna e la Lombardia – Sede di Lugo
	Oggetto	Accesso a documenti amministrativi
	Nota	Improcedibile per mancata richiesta di riesame

AZIENDE UNITÀ SANITARIE LOCALI

AUSL BOLOGNA		
55	Fascicolo	19/05
	Ufficio	Dipartimento di Sanità pubblica
	Oggetto	Fonti plurime di inquinamento. Richiesta di valutazione globale di singole situazioni
	Nota	Reclamo infondato. Sul piano delle attuali conoscenze scientifiche e della normativa vigente ciascun fattore di rischio ambientale va considerato di per sé, col proprio limite di accettabilità
56	Fascicolo	108/05
	Ente	Ausl Bologna
	Ufficio	Servizio Igiene mentale
	Oggetto	Richiesta informazioni sul progetto assistenziale di un assistito da parte dell'AICE
	Nota	Esito positivo
57	Fascicolo	176/05
	Ufficio	URP
	Oggetto	Reclamo avverso guardia medica relativamente a rifiuto visita domiciliare

AUSL BOLOGNA		
	Nota	Reclamo infondato (Varie difficoltà non rendono ancora possibile organizzare percorsi assistenziali mirati, come quelli richiesti nel caso in questione)
58	Fascicolo	184/05
	Ufficio	Dipartimento di salute mentale
	Oggetto	Reclamo per modifiche del programma riabilitativo di persona seguita in centro diurno per malati psichici
	Nota	Reclamo infondato
59	Fascicolo	228/05
	Ufficio	Distretto di Casalecchio di Reno – Servizio anziani
	Oggetto	Reclamo avverso revoca assegno di cura
	Nota	Esito positivo
60	Fascicolo	300/05
	Oggetto	Richiesta di prenotabilità telefonica di prestazioni RMN ed esami con mezzo di contrasto
	Nota	Reclamo improcedibile, perché non coltivato dal Centro diritti del malato che aveva effettuato la segnalazione.
61	Fascicolo	423/05
	Ufficio	Servizio tecnico
	Oggetto	Muro di contenimento parcheggio ospedale via Siriani Loiano pericolante su proprietà del reclamante
	Nota	Esito positivo
62	Fascicolo	424/05
	Ufficio	URP
	Oggetto	Nuove modalità prenotazione visite oculistiche, che escluderebbero la possibilità di scelta di uno specifico specialista
	Nota	Reclamo infondato
63	Fascicolo	425/05
	Ufficio	URP
	Oggetto	Reclamo per mancata visita di pronto soccorso
	Nota	Reclamo infondato
64	Fascicolo	437/05
	Ufficio	U.O. Affari generali e legali

AUSL BOLOGNA		
	Oggetto	Rimborso spese sostenute per trattamento sanitario in regime libero-professionale per asserita mancanza di disponibilità della struttura pubblica.
	Nota	Esito negativo
65	Fascicolo	13/06
	Oggetto	Questione concernente impianto di riscaldamento in un condominio del Comune di Bologna.
	Nota	Informazioni. Esposti, oltre che all'Ausl, a vari altri enti tra cui Comune e Difensore civico di Bologna, volti a stabilire se un impianto di riscaldamento possa causare danno alla salute di una persona affetta da insufficienza venosa agli arti inferiori. L'incompetenza dell'Ausl è contestata dal Settore Ambiente del Comune di Bologna. Il Difensore civico comunale chiede parere del difensore civico regionale, che conferma l'incompetenza dell'Ausl, rilevando che l'ufficio comunale non oppone la propria incompetenza, bensì l'impossibilità di poter effettuare accertamenti stante il suo stato organizzativo.
66	Fascicolo	48/06
	Ufficio	Area territoriale Pianura Est e Ovest – U.O. Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di lavoro
	Oggetto	Assegnazione mansioni lavorative compatibili con lo stato di salute
	Nota	Reclamo infondato, avendo l'Usl compiuto ogni utile tentativo per ben gestire al meglio il reinserimento lavorativo, ma non potendo imporre al datore di lavoro specifiche destinazioni di lavoro
67	Fascicolo	78/06
	Ufficio	U.O. Igiene alimenti e nutrizione e Settore vigilanza igienico-sanitaria.
	Oggetto	Inquinamento acustico e per emissione odori e fumi dalla canna fumaria di un ristorante.
	Nota	Esito positivo. Intervento a supporto del difensore civico di Bologna
68	Fascicolo	109/06
	Oggetto	Mobilità all'Ausl di Viareggio
	Nota	Intervento congiunto col difensore civico della Toscana. Esito positivo stante dichiarata disponibilità dell'Ausl di Viareggio.
69	Fascicolo	122/06
	Ufficio	Dipartimento prevenzione
	Oggetto	Richiesta anticipazione visita per rinnovo patente speciale.
	Nota	Esito positivo
70	Fascicolo	201/06
	Ufficio	Distretto di San Lazzaro

AUSL BOLOGNA		
	Oggetto	Reclamo avverso mancata concessione di contributo per soggiorni estivi
	Nota	Reclamo infondato
71	Fascicolo	215/06
	Ente	Ausl Bologna
	Ufficio	Dipartimento Sanità Pubblica
	Oggetto	Riesame diniego
	Nota	Diniego illegittimo
72	Fascicolo	219/06
	Ente	Ausl Bologna
	Ufficio	URP
	Oggetto	Reclamo per mancata iscrizione al SSN di cittadina straniera nelle more del rilascio di permesso di soggiorno
	Nota	Reclamo infondato (La direttiva 5.08.06 del Ministero dell'interno "Diritti dello straniero nelle more del permesso di soggiorno" consente l'iscrizione al SSN esclusivamente allo straniero che abbia inoltrato domanda di <u>rinnovo</u> del permesso di soggiorno)
73	Fascicolo	233/06
	Ufficio	Dipartimento Neuropsichiatria Infantile di Budrio
	Oggetto	Mancato rilascio certificato anamnestico della figlia
	Nota	Informazioni per presentare istanza di accesso

AUSL CESENA

74	Fascicolo	135/06
	Ufficio	Servizio veterinario
	Oggetto	Mancata risposta richiesta dati relativi al censimento popolazione piccioni.
	Nota	Esito positivo

AUSL FERRARA

75	Fascicolo	400/05
	Ufficio	Distretto Centro Nord
	Oggetto	Richiesta ausili per disabilità grave
	Nota	Esito positivo

AUSL FERRARA		
76	Fascicolo	3/06
	Ufficio	Ufficio Invalidi Civili e Dipartimento Medicina Legale
	Oggetto	Mancata esibizione di documenti per beneficiare di contributi necessari per l'acquisto di ausili per la deambulazione invalida al 100%
	Nota	Esito positivo. Situazione generata da un equivoco che è stato chiarito.
77	Fascicolo	17/06
	Ufficio	Ospedale di Comacchio
	Oggetto	Reclamo per attribuzione codice bianco visita di pronto soccorso
	Nota	Incompetenza stante il merito tecnico-sanitario della questione
78	Fascicolo	252/06
	Ente	Ausl Ferrara
	Ufficio	SERT
	Oggetto	Reclamo avverso mancata presa in carico presso il SERT
	Nota	I chiarimenti del SERT si basano su presupposti clinico-anamnestici, su cui il D.C. non ha competenza ad esprimere giudizi
79	Fascicolo	294/06
	Oggetto	Sterilizzazione animali selvatici
	Nota	Reclamo inammissibile. L'ENPA regionale espone che l'Ausl di Ferrara non gli ha fornito le informazioni in oggetto e chiede l'intervento del difensore civico, che dichiara inammissibile la richiesta, in quanto preordinata ad un controllo generalizzato e preventivo, una sorta di indagine di polizia senza notizia di reato.

AUSL IMOLA

80	Fascicolo	77/06
	Ufficio	Ospedale di Imola
	Oggetto	Reclamo avverso richiesta di pagamento per referto esame in aggiunta al ticket sanitario
	Nota	Esito positivo

AUSL FORLÌ

81	Fascicolo	394/05
	Ufficio	Dipartimento integrazione socio-sanitaria
	Oggetto	Sospensione assegno di cura a seguito di concessione assegni malati di sclerosi laterale amiotrofica
	Nota	Reclamo infondato. Caso trattato in collaborazione con il Servizio regionale pianificazione e sviluppo servizi sociali

AUSL MODENA

82	Fascicolo	16/06
	Ufficio	Distretto n.3
	Oggetto	Mancato rilascio tessera sanitaria
	Nota	Reclamo fondato, esito positivo
83	Fascicolo	181/06
	Ufficio	Dipartimento Sanità Pubblica
	Oggetto	Istanza di riesame diniego di accesso a documenti amministrativi
	Nota	Istanza manifestamente inammissibile

AUSL PARMA

84	Fascicolo	151/06
	Ufficio	U.O. Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche
	Oggetto	Accertamento su stato detenzione cani e morte di un gatto
	Nota	Esito positivo
85	Fascicolo	326/06
	Ente	Ausl di Parma
	Ufficio	Direzione Generale
	Oggetto	Reclamo avverso mancata regolamentazione da parte dell'Ausl di Parma della posizione di un assistito presso casa di cura
	Nota	Esito positivo. Pratica trattata in collaborazione col difensore civico di Parma, stante il conflitto tra il Servizio sociale comunale e l'Ausl in ordine al debito accumulato nei confronti della casa di cura. Infine il Comune s'è accollato le spese.

AUSL PIACENZA

86	Fascicolo	153/06
	Oggetto	Diniego richiesta di visita domiciliare per invalidità civile.
	Nota	Esito positivo

AUSL RAVENNA

87	Fascicolo	738/04
	Ufficio	Direzione generale
	Oggetto	Reclamo in merito a disguidi in occasione di visita medica

AUSL RAVENNA		
	Nota	Esito negativo. Effettuata istruttoria esauriente. Impossibilità ricostruzione fatti. Conciliazione non riuscita. Dopo l'episodio l'azienda Usl adotta la prassi di rilasciare al paziente copia del referto della visita domiciliare e non solo copia della ricevuta fiscale e della eventuale prescrizione farmacologia.
88	Fascicolo	190/05
	Ufficio	SERT e SIMAP
	Oggetto	Segnalazione di comportamenti molesti da parte di persone seguite da SIMAP e SERT
	Nota	Positivo
89	Fascicolo	241/05
	Ufficio	Direzione sanitaria
	Oggetto	Lamentele in merito alla correttezza ed efficienza assistenza medico-infermieristica presso struttura privata convenzionata
	Nota	Positivo
90	Fascicolo	241/05
	Ufficio	Casa di cura Domus Nova di Ravenna
	Oggetto	Lamentele in merito al coordinamento delle attività assistenziali tra Asl e Casa di cura
	Nota	Positivo, benché l'istruttoria non è stata completata a causa della mancata collaborazione del reclamante.
91	Fascicolo	25/06
	Oggetto	Reclamo avverso mancato rimborso spese di viaggio per trasferte di lavoro
	Nota	Incompetenza ex art. 3, co. 5, l. reg. n. 25/03, trattandosi di questione attinente a rapporto di lavoro
92	Fascicolo	36/06
	Ufficio	Direzione generale
	Oggetto	Non ammissione a concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di educatore professionale
	Nota	Reclamo infondato
93	Fascicolo	164/06
	Oggetto	Richiesta risarcimento danni per sottoposizione a trattamenti sanitari obbligatori
	Nota	Incompetenza
94	Fascicolo	195/06

AUSL RAVENNA		
		Ausl Ravenna
	Ufficio	Servizio Veterinario
	Oggetto	Accertamenti su provenienza carni adoperate per il kebab
	Nota	Richiesta irricevibile
95	Fascicolo	274/06
		Ausl Ravenna
	Ufficio	Direzione generale
	Oggetto	Contestazione requisiti previsti per ammissione a concorso a posti di psicologo
	Nota	E' stato accertato che non è stato indetto alcun concorso né sono state formalizzate decisioni come da reclamo.
96	Fascicolo	274/06
	Ente	Ausl Ravenna
	Ufficio	Sert Faenza, Direzione Generale, Ufficio Concorsi
	Oggetto	Situazione di disagio professionale psicologi
	Nota	Informazioni

AZIENDE OSPEDALIERE

ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI

97	Fascicolo	214/05
	Oggetto	Modalità rilascio lastre immagini RM eseguite da esterno
	Nota	Esito positivo (esposti i termini del problema ed assunte iniziative per una più efficace informazione ai pazienti)
98	Fascicolo	298/05
	Oggetto	Reclamo avverso costi servizio call center per prenotazioni.
	Nota	Reclamo infondato.

OSPEDALE MAGGIORE DI BOLOGNA

99	Fascicolo	210/06
	Ente	Ospedale Maggiore di Bologna
	Ufficio	Clinica Ottonello
	Oggetto	Richiesta informazioni su motivi ricovero
	Nota	Informazioni

OSPEDALE SANT'ORSOLA MALPIGHI

100	Fascicolo	334/05
	Oggetto	Situazioni di disagio di parenti di pazienti in stato terminale ricoverati nei reparti ospedalieri
	Nota	Improcedibile. Segnalazione del Centro diritti del malato che non vi ha dato più seguito.
101	Fascicolo	120/06
	Oggetto	Partecipazione dei cittadini sammarinesi a concorsi indetti dall'azienda ospedaliera
	Nota	Informazioni (v. anche alla voce Enti previdenziali)

AZIENDA OSPEDALIERA DI FERRARA

102	Fascicolo	154/05
	Ufficio	Direzione
	Oggetto	Mancato rinnovo del protocollo d'intesa e relativo protocollo dell'associazione Centro per la Tutela dei diritti del malato (CTDM)
	Nota	Reclamo infondato. Mediazione con Direzione ospedaliera.
103	Fascicolo	22/06
	Ente	Azienda universitaria ospedaliera Ferrara
	Ufficio	Direzione generale risorse umane
	Oggetto	Reclamo avverso mancata applicazione legge 68/1999 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili") da parte dell'Ausl di Ferrara e dell'Ospedale di Ferrara
	Nota	Reclamo infondato
104	Fascicolo	43/06
	Ufficio	Direzione generale
	Oggetto	CTDM. Richiesta confronto diretto sulla delega. Regolamento di pubblica tutela.
	Nota	Esito positivo

**AZIENDE REGIONALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
(ARSTUD)**

ARSTUD BOLOGNA		
105	Fascicolo	39/05
	Oggetto	Servizio di accompagnamento studenti disabili all'interno dei locali dell'Università
	Nota	Reclamo fondato, esito negativo.
106	Fascicolo	115/06
	Oggetto	Opposizione a richiesta di pagamento per un alloggio Arstud
	Nota	Reclamo manifestamente infondato
107	Fascicolo	140/06
	Ente	Arstud Bologna
	Oggetto	Revoca borsa di studio
	Nota	Informazioni
108	Fascicolo	185/06
	Ufficio	Direzione
	Oggetto	Riduzione borsa di studio a.a. 2004/2005
	Nota	Reclamo infondato
109	Fascicolo	200/06
	Oggetto	Mancato rimborso quota tassa regionale per il diritto allo studio
	Nota	Informazioni. Chiarita la correttezza del rimborso senza detrazione.
110	Fascicolo	231/06
	Ufficio	Direzione
	Oggetto	Revoca borsa di studio
	Nota	Reclamo infondato
111	Fascicolo	257/06
	Ente	Arstud
	Ufficio	Direzione
	Oggetto	Reclamo avverso mancato riconoscimento della condizione di studente fuori sede
	Nota	Esito positivo. Adottata soddisfacente soluzione equitativa
112	Fascicolo	273/06
	Ente	Arstud
	Oggetto	Reclamo avverso esclusione graduatoria borsa di studio

ARSTUD BOLOGNA		
	Nota	Reclamo improcedibile per mancata collaborazione dell'interessato
113	Fascicolo	322/06
	Ente	Arstud Bologna
	Ufficio	Direzione dell'Azienda
	Oggetto	Revoca dell'alloggio nei confronti di uno studente
	Nota	Revoca annullata

ISTITUTO GIOVANNI XXIII

114	Fascicolo	15/06
	Ufficio	Ipab Giovanni XXIII
	Oggetto	Diniego del prolungamento astensione dal lavoro post-parto ex art. 17 TU 151/01
	Nota	Reclamo infondato

VARIE

115	Fascicolo	76/06
	Ente	Gest Line SpA
	Oggetto	Richiesta chiarimenti su cartelle esattoriali
	Nota	Informazioni e consigli in varie riprese in merito a cartelle esattoriali per rilevanti importi di mancati pagamenti del figlio ricoverato in comunità di recupero per tossicodipendenti
116	Fascicolo	108/06
	Oggetto	Reclamo avverso sospensione di lavori per i quali era già stata approvata la DIA
	Nota	Reclamo improcedibile, esposto in termini generici senza neppure l'indicazione del Comune. L'esponente, riservatosi di documentare il suo esposto, desiste.
117	Fascicolo	175/06
	Ente	Comune di Bologna
	Ufficio	Polizia Municipale
	Oggetto	Reclamo avverso sanzione stradale per accesso a Ztl con auto a servizio di persona disabile

VARIE

	Nota	Competenza del difensore civico di Bologna, che ha comunicato l'esito positivo dell'esposto
118	Fascicolo	263/06
	Oggetto	Esenzione ticket sanitario minore di sei anni – Lamenta iniquità della legge finanziaria 1994 perché non tiene conto del numero dei componenti il nucleo familiare, ma solo del reddito.
	Nota	Informazioni.
119	Fascicolo	186/06
	Oggetto	Trasferimento di paziente ricoverata in Casa Protetta da altro Comune a Bologna
	Nota	Esito positivo (coordinamento con difensori civici di Vignola e Bologna, che informa sull'esito)
120	Fascicolo	270/06
	Oggetto	Problematica concernente i genitori separati non affidatari dei figli minori per accedere ad informazioni sul loro andamento scolastico
	Nota	Informazioni

TABELLA B)

RIESAME DINIEGO DIRITTO DI ACCESSO

1	Fascicolo	341/05
	Ente	Comune di Casalecchio di Reno
	Ufficio	Servizio casa
	Oggetto	Richiesta di riesame del diniego tacito di accesso a documenti amministrativi riguardanti l'assegnazione di alloggi pubblici
	Nota	Richiesta accolta
2	Fascicolo	351/05
	Ente	INAIL
		Sede di Bologna
	Oggetto	Richiesta di riesame dell'accesso consentito nella sola forma della visione dei documenti
	Nota	Dichiarata ammissibilità accesso per estrazione di copia
3	Fascicolo	26/06
	Ufficio	Comune di Monzuno
	Ufficio	Ufficio Tecnico
	Oggetto	Riesame diniego d'accesso
	Nota	Incompetenza ex art. 21.3 L. 15/05
4	Fascicolo	46/06
	Ufficio	Comune di Ravenna
	Oggetto	Diritto di accesso consiglieri comunali. Art. 43, comma 3, Tuel 267/2000
	Nota	Informazioni
5	Fascicolo	56/06
		ENIA – Società a maggioranza pubblica con la partecipazione dei Comuni di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.
	Oggetto	Riesame diniego
	Nota	Inammissibile per incompetenza ex art. 23 comma 3 legge n. 15/05
6	Fascicolo	60/06
	Ente	Comune di Imola
	Ufficio	Consorzio Servizi Sociali
	Oggetto	Mancato accoglimento richiesta di copia di documenti dei figli minori
	Nota	Diniego illegittimo

TABELLA B)

RIESAME DINIEGO DIRITTO DI ACCESSO

7	Fascicolo	95/06
	Ente	Provincia di Reggio Emilia
	Oggetto	Riesame diniego
	Nota	Inammissibile per incompetenza ex art. 23 comma 3 l. n. 15/2005.
8	Fascicolo	148/06
	Ente	Regione Emilia-Romagna
	Ufficio	Servizio lavoro
	Oggetto	Istanza di accesso
	Nota	Irricevibile. Istanza trasmessa contemporaneamente alla richiesta di accesso
9	Fascicolo	181/06
	Ente	AUSL di Modena
	Ufficio	Dipartimento Sanità Pubblica
	Oggetto	Istanza di riesame diniego di accesso a documenti amministrativi
	Nota	Istanza manifestamente inammissibile
10	Fascicolo	202/06
	Oggetto	Diritto di accesso - Richiesta di riesame diniego tacito a documenti amministrativi
	Nota	Richiesta esaminabile quale Difensore civico della Provincia di Bologna, ente di livello immediatamente superiore e respinta giacchè è stata presentata in ritardo rispetto al termine di 30 gg. indicato dall'art. 25, comma 4, l. 241/1990
11	Fascicolo	206/06
	Ente	Provincia di Bologna
	Ufficio	Settore viabilità
	Oggetto	Riesame diniego
	Nota	Non doversi procedere per mancanza dell'oggetto del riesame
12	Fascicolo	215/06
	Ente	Ausl Bologna
	Ufficio	Dipartimento Sanità Pubblica
	Oggetto	Riesame diniego
	Nota	Diniego illegittimo

TABELLA B)**RIESAME DINIEGO DIRITTO DI ACCESSO**

13	Fascicolo	217/06
	Ente	Regione Emilia-Romagna
	Ufficio	Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale – Servizio politiche abitative
	Oggetto	Riesame diniego tacito
	Nota	Richiesta manifestamente infondata per insussistenza di un interesse cognitivo personale, diretto e concreto.
14	Fascicolo	248/06
	Ente	Consiglio Ordine Giornalisti Bologna
	Oggetto	Richiesta di riesame
	Nota	Incompetenza
15	Fascicolo	268/06
	Ente	Regione Emilia-Romagna
	Ufficio	Istituto Zooprofilattico per l'Emilia-Romagna e la Lombardia – Sede di Lugo
	Oggetto	Istanza di accesso
	Nota	All'istanza non fa seguito la richiesta di riesame. Archiviata

TABELLA C)
AMMINISTRAZIONI STATALI

MINISTERO DELL'INTERNO

1	Fascicolo	114/06
	Ufficio	Direzione Centrale Diritti civili, Cittadinanza e Immigrazione
	Oggetto	Concessione cittadinanza alla moglie, cittadina svizzera, di un cittadino italiano. Reclamo dopo cinque anni dalla presentazione della domanda
	Nota	Esito positivo

QUESTURE

1	Fascicolo	142/06
	Ufficio	Questura di Bologna
	Oggetto	Ricongiungimento familiare a cittadino extracomunitario della figlia prossima a raggiungere la maggiore età in appartamento non avente superficie idonea ad ospitare un sesto componente del nucleo familiare
	Nota	Interventi del Console generale in Marocco e Prefettura di Bologna. Esito positivo
2	Fascicolo	220/06
	Ufficio	Questura di Forlì Cesena
	Oggetto	Reclamo per tempi lunghi rilascio passaporto ed inutili attese telefoniche
	Nota	Incompetenza. Tuttavia il reclamo è stato trasmesso al Questore.

CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI FERRARA

1	Fascicolo	245/06
	Ente	Conservatoria dei Registri Immobiliari di Ferrara (e Cancelleria Tribunale di Ferrara)
	Oggetto	Reclamo avverso sanzione amministrativa per ritardata trascrizione atto giudiziario a causa chiusura Cancelleria del Tribunale
	Nota	Reclamo infondato nel merito: scadenza della trascrizione posteriore di dieci giorni alla riapertura della Cancelleria e trascrizione effettuata altri 13 giorni dopo. Collaborazione della Cancelleria del Tribunale

UFFICIO DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE DI RAVENNA

1	Fascicolo	285/05
	Oggetto	Richiesta modifica dati in patente di guida (Comune di Lamezia Terme, nuova denominazione assunta dal Comune di Nicastro)
	Nota	Modifica impossibile dato il sistema informatico in uso. Problema segnalato al ministero dei trasporti

MINISTERO DIFESA – CENTRO AMMINISTRATIVO REGIONALE

1	Fascicolo	305/06
	Ufficio	Sezione trattamento economico sottufficiali
	Oggetto	Benefici economici a favore di invalidi di guerra o per servizio
	Nota	Incompetenza - Informazioni

AGENZIE FISCALI

1	Fascicolo	56/05
	Ufficio	Agenzia delle entrate di Imola
	Oggetto	Richiesta IVA agevolata ex legge n. 104/1992 per acquisto auto
	Nota	Competenza del Garante del contribuente, secondo cui l'aspetto fiscale del caso non richiede alcun suo intervento, perché la documentazione esibita risale ad accertamenti eseguiti oltre un decennio fa e non garantisce che la minorazione documentata non abbia subito un peggioramento.
2	Fascicolo	414/05
	Ufficio	Agenzia delle entrate di Bologna
	Oggetto	Pagamento IVA in misura ridotta per acquisto autovettura
	Nota	Competenza del Garante del contribuente
3	Fascicolo	202/05
	Ufficio	Agenzia del Demanio di Bologna
	Oggetto	Questioni concernenti abitazione di proprietà del demanio pubblico
	Nota	Reclamo infondato
4	Fascicolo	189/06
	Ufficio	Agenzia del Demanio di Bologna
	Oggetto	Richiesta ricalcolo e rateizzazione del pagamento di arretrati
	Nota	Esito positivo

AGENZIE DEL TERRITORIO

5	Fascicolo	426/05
	Ufficio	Ufficio Provinciale Bologna – Settore gestione banche dati e Servizi tecnici
	Oggetto	Mancata fusione di unità immobiliari site nel Comune di Crevalcore
	Nota	Informazioni
6	Fascicolo	119/06
	Ufficio	Direzione Regionale dell'Emilia – Romagna – Area Risorse Umane
	Oggetto	Richiesta rivalutazione monetaria per ritardato pagamento
	Nota	Reclamo infondato

AMMINISTRAZIONI E ISTITUTI SCOLASTICI

1	Fascicolo	387/05
	Ufficio	Scuola media Statale Dante Alighieri Ferrara
	Oggetto	Reclamo avverso riduzione ore di sostegno scolastico
	Nota	Esito positivo
2	Fascicolo	397/05
	Ufficio	Provveditorato agli studi di Bologna - Ufficio Pensioni
	Oggetto	Recupero credito erariale per presunto indebito pensionistico
	Nota	Esito positivo (accolta la tesi dell'Ufficio)
3	Fascicolo	29/06
	Ufficio	Istituto Comprensivo n.1 di Imola - Dirigente scolastico
	Oggetto	Riesame domanda inserimento in graduatoria 3 ^a fascia - profilo assistente amministrativo
	Nota	Reclamo infondato
4	Fascicolo	49/06
	Ufficio	Istituto comprensivo n. 5 Bologna
	Oggetto	Non ammissione alla scuola elementare
	Nota	Reclamo infondato
5	Fascicolo	61/06
	Ufficio	Istituto onnicomprensivo San Giovanni in Marignano
	Oggetto	Reclamo avverso disposizione del dirigente scolastico concernente la consegna del figlio, all'uscita dalla scuola, a un adulto responsabile

AMMINISTRAZIONI E ISTITUTI SCOLASTICI

	Nota	Reclamo infondato. Spiegati contenuto e finalità progetto "A scuola ci vado da solo"
6	Fascicolo	187/06
	Ufficio	Ufficio Scolastico Regionale
	Oggetto	Rilascio certificato di abilitazione
	Nota	Esito positivo
7	Fascicolo	209/06
	Ufficio	Ufficio Scolastico Regionale
	Oggetto	Integrazione degli strumenti di comunicazione istituzionale
	Nota	Esito positivo

COMPARTIMENTO ANAS PER L'EMILIA-ROMAGNA

1	Fascicolo	218/06
	Ufficio	Compartimento della viabilità per l'Emilia-Romagna
	Oggetto	Stato di degrado e di abbandono della strada E-4S
	Nota	Intervento congiunto con difensore civico Provincia Arezzo e Regione Toscana. Esito positivo in considerazione della collaborazione prestata e della consapevolezza della problematica.

CORPO FORESTALE DELLO STATO

1	Fascicolo	203/06
	Ufficio	Ufficio territoriale per la biodiversità di Punta Marina
	Oggetto	Visite guidate nella riserva di Bosco della Mesola
	Nota	Reclamo inammissibile. (V. anche <i>sub</i> Comune di Mesola)

ENTI E ISTITUTI PREVIDENZIALI**CPDEL**

1	Fascicolo	120/06
	Oggetto	Ricongiungimento contributi versati alla Repubblica di San Marino da far valere per il periodo assicurativo CPDEL
	Nota	Informazioni

FONDAZIONE ENASARCO

1	Fascicolo	408/05
	Ufficio	Unità organizzativa pensioni
	Oggetto	Ripetizione di indebito per prestazioni di integrazione pensionistica
	Nota	Reclamo infondato

**INAIL
SEDE DI BOLOGNA**

1	Fascicolo	351/05
	Oggetto	Richiesta di riesame dell'accesso consentito nella sola forma della visione dei documenti
	Nota	Dichiarato legittimo l'accesso per estrazione di copia

**INPDAP
SEDE DI BOLOGNA**

1	Fascicolo	207/05
	Oggetto	Conteggi relativi al ricalcolo di pensione
	Nota	Reclamo fondato, esito negativo, perché la pratica è stata smarrita dall'Istituto.
2	Fascicolo	365/05
	Oggetto	Mancata risposta a richiesta decreto pensione e specifica conteggi
	Nota	Positivo

**INPS
SEDE DI BOLOGNA**

1	Fascicolo	246/05
	Ente	Inps Bologna
	Oggetto	Pratica ricostruzione contributiva (trattata anche con Inps Modena e Ravenna)
	Nota	Esito positivo
2	Fascicolo	328/05
	Oggetto	Mancata accettazione dell'INPS di Siracusa a richiesta di trasferimento pratica relativa a diffida per regolarizzazione posizione INPS Bologna
	Nota	Esito positivo.
3	Fascicolo	403/05

INPS
SEDE DI BOLOGNA

	Oggetto	Ricongiunzione contributi
	Nota	Esito positivo
4	Fascicolo	133/06
	Oggetto	Sospensione assegni familiari
	Nota	Informazioni

SEDE DI FERRARA

1	Fascicolo	180/06
	Ufficio	Direzione provinciale
	Oggetto	Esposto concernente visita fiscale
	Nota	Reclamo manifestamente infondato in fatto

SEDE DI FIDENZA

1	Fascicolo	30/06
	Ente	Inps Fidenza
	Oggetto	Richiesta di verifica dei conteggi della pensione
	Nota	Reclamo infondato

SEDE DI IMOLA

1	Fascicolo	269/05
	Ufficio	Comitato amministratore gestione contributi e delle prestazioni previdenziali delle attività commerciali
	Oggetto	Svolgimento dell'attività lavorativa autonoma in assenza di iscrizione alla relativa gestione. Verbale di accertamento
	Nota	Informazioni
2	Fascicolo	243/06
	Ufficio	Direzione
	Oggetto	Assistenza minori. Permesso ex art. 33 legge 104/92
	Nota	Esito positivo

SEDE DI MODENA

V. fasc. 246/05 sub Inps Bologna

1	Fascicolo	264/06
	Ufficio	Aree Aziende Unità di processo A e B
	Oggetto	Mancato invio estratto ruolo contributi Inps anno 1995
	Nota	Esito positivo

SEDE DI PARMA

1	Fascicolo	150/06
	Oggetto	Richiesta parere in merito a presunta violazione privacy
	Nota	Richiesta inammissibile. Confusa esposizione dei fatti, non chiariti nonostante alcune telefonate con la richiedente.
2	Fascicolo	212/06
	Oggetto	Ritardo liquidazione indennità di mobilità
	Nota	Esito positivo

SEDE DI RAVENNA

V. fasc. 246/05 sub Inps Bologna

1	Fascicolo	379/05
	Ufficio	Ufficio prestazioni a sostegno
	Oggetto	Presunto errore nel conguaglio fiscale redditi 2005
	Nota	Reclamo infondato
2	Fascicolo	196/06
	Oggetto	Pignoramenti su pensione
	Nota	Reclamo infondato. Pignoramento disposto dall'A. G. a conoscenza dell'esistenza di altro pignoramento

**SOGGETTI EROGATORI DI SERVIZI PUBBLICI
TELECOM**

1	Fascicolo	659/04
	Ufficio	Serv. Clienti AOC Modena
	Oggetto	Reclamo per mancata attivazione servizio ADSL TELECOM
	Nota	Reclamo fondato, esito positivo

**SOGGETTI EROGATORI DI SERVIZI PUBBLICI
TELECOM**

2	Fascicolo	247/05
	Oggetto	Reclamo avverso ritardo di trasferimento numero telefonico presso nuova abitazione di utente medico
	Nota	Esito negativo. Fornite informazioni sulla procedura di conciliazione presso il Corecom.
3	Fascicolo	382/05
	Oggetto	Mancata erogazione rimborsi
	Nota	Reclamo fondato, esito negativo. Rimborso riconosciuto a seguito intervento del D.C., ma non erogato. Nessuna risposta a successivi solleciti.
4	Fascicolo	33/06
	Oggetto	Esposto avverso abbandono di cavi in terreno privato
	Nota	Esito positivo, perché, infine, Telecom, benché non abbia mai risposto ai solleciti dell'Ufficio, ha rimosso i cavi.
5	Fascicolo	39/06
	Ufficio	Servizio Clienti AOC Rimini
	Oggetto	Segnalazione in merito ad un impianto telefonico
	Nota	Positivo
6	Fascicolo	184/06
	Ufficio	Servizio Clienti Residenziali
	Oggetto	Attivazione servizio adsl Alice Flat
	Nota	Positivo. L'esponente intende comunque promuovere procedura di conciliazione presso il Corecom
7	Fascicolo	303/06
	Oggetto	Contestazione fattura telefonica Telecom
	Nota	Incompetenza. Fornite informazioni in merito alla competenza del Corecom e alle modalità per il reclamo a detto organo

WIND

1	Fascicolo	163/06
	Oggetto	Contenzioso per fatture riferite a utenza mai attivata (preliminare con disdetta nei termini)
	Nota	Esito positivo

RAITV

1	Fascicolo	8/06
	Ufficio	Gestione abbonamenti Bologna
	Oggetto	Reclamo per reiterate richieste pagamento abbonamento RAI disdetto
	Nota	Reclamo fondato, esito positivo.
2	Fascicolo	157/06
	Ufficio	Sede di Bologna Ufficio abbonamenti
	Oggetto	Indebita richiesta pagamento canone
	Nota	Positivo. Posizione del reclamante definitivamente chiarita con l'Ufficio Abbonamenti col riconoscimento che il canone non è dovuto.

GESTILINE

1	Fascicolo	51/06
	Ente	GEST LINE
	Oggetto	Richiesta chiarimenti in merito a una cartella di pagamento
	Nota	Positiva (chiarita la posizione debitoria del contribuente)

AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

1	Fascicolo	80/06
	Oggetto	Errata telelettura del contatore elettronico fornito da Enel
	Nota	Forniti chiarimenti

POSTE

1	Fascicolo	103/06
	Oggetto	Reclamo per mancata consegna denaro pagato in contrassegno
	Nota	Positivo
2	Fascicolo	272/06
	Ufficio	Servizio Assistenza Clienti
	Oggetto	Richiesta rimborso per tardiva consegna di un pacco
	Nota	Esito positivo

FERROVIE DELLO STATO - TRENITALIA

1	Fascicolo	110/06
	Ufficio	Polo territoriale di Firenze – Ufficio di Bologna
	Oggetto	Mancata risposta a richiesta di chiarimenti in merito a sospensione di benefit
	Nota	Reclamo infondato. Trattasi di beneficio cui non aveva diritto.
2	Fascicolo	158/06
	Ufficio	Trenitalia - Divisione trasporto regionale
	Oggetto	Contestazione invito di pagamento per regolarizzazione di viaggio
	Nota	Positivo (promosso accertamento dei fatti dall'azienda)
3	Fascicolo	183/06
	Ufficio	Trenitalia - Direzione territoriale Regione Emilia-Romagna
	Oggetto	Denuncia gravi episodi di disservizio del trasporto ferroviario e, in particolare, disagio pendolari
	Nota	Incompetenza (Giustificate rimostranze per lo stato di inefficienza che evidenziano da alcuni anni i servizi erogati da Trenitalia. Appunti polemici e astiosi nei confronti della Regione Emilia-Romagna. Effettuate segnalazioni).

ENEL

1	Fascicolo	205/06
	Ufficio	Direzione regionale Emilia-Romagna
	Oggetto	Omessa lettura contatori e mancato avviso di sostituzione nuovo contatore
	Nota	Reclamo infondato
2	Fascicolo	259/06
	Oggetto	Regolazione posizione contrattuale (pretesa di nuovo contratto per l'utilizzazione di una buchetta destinataria della posta condominiale)
	Nota	Esito positivo

ENTE NAZIONALE AVIAZIONE CIVILE (ENAC)

1	Fascicolo	156/06
	Oggetto	Attività aereo acrobatica di Lugo
	Nota	Diniego di collaborazione dell'ENAC (in relazione)

VARIE

1	Fascicolo	162/06
	Oggetto	Reclamo per supposta violazione privacy da parte di un giornalista
	Nota	Incompetenza. Informazioni

TABELLA D)
ENTI LOCALI CONVENZIONATI
PROVINCIA DI BOLOGNA

1	Fascicolo	10/06
	Ufficio	Servizio tutela ambientale
	Oggetto	Installazione di aereogeneratori di energia elettrica su Appennino bolognese
	Nota	Contestazione della scelta di alcuni Comuni dell'Emilia-Romagna e della Toscana di installare un impianto eolico. Fornite informazioni.
2	Fascicolo	55/06
	Ufficio	Gestione del personale
	Oggetto	Esposto concernente un bando di concorso richiedente per l'ammissione il diploma di laurea in lettere e non in filosofia
	Nota	Scelta censurabile sotto il profilo dell'eccesso di potere
3	Fascicolo	83/06
	Ufficio	A.T.C. (Direzione)
	Oggetto	Copertura assicurativa ATC Sicura – esclusione titolari abbonamento ultraottantenni.
	Nota	Positivo (Stipulata nuova polizza a favore dei cittadini ultrasessantacinquenni, senza limitazione d'età)
4	Fascicolo	100/06
	Oggetto	Esposto concernente trasferimento Polo Artistico (Istituto d'Arte e Liceo Artistico)
	Nota	Contrasto con scelte amministrative e, comunque, non fondato per quanto concerne l'idoneità dei nuovi locali
5	Fascicolo	101/06
	Ufficio	Servizio trasporti e pianificazione territoriale
	Oggetto	Mancato conseguimento idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto
	Nota	Fornite informazioni. Quindi, reclamo improcedibile
6	Fascicolo	130/06
	Ufficio	Servizi aiuti alle imprese e Sviluppo rurale
	Oggetto	Richiesta di contributi per danni causati da piogge torrenziali
	Nota	Reclamo infondato (pratica trattata anche con la collaborazione del Comune di Pieve di Cento e del Servizio regionale Aiuti alle imprese)

TABELLA D)
ENTI LOCALI CONVENZIONATI
PROVINCIA DI BOLOGNA

7	Fascicolo	131/06
	Ufficio	Ufficio Tributi
	Oggetto	Reclamo avverso richiesta pagamento COSAP
	Nota	Reclamo improcedibile. L'Ufficio Tributi ha dettagliatamente riferito in merito al reclamo e si è attivato mostrando interesse alla soluzione della questione, ma il reclamante non ha più stabilito alcun contatto, benché sollecitato più volte telefonicamente
8	Fascicolo	192/06
	Ufficio	ATO 5
	Oggetto	Reclamo per installazione contatori d'acqua.
	Nota	Piena collaborazione dell'agenzia, quindi questione rimessa per competenza al difensore civico del Comune di Bologna
9	Fascicolo	202/06
	Oggetto	Richiesta di riesame diniego tacito di accesso a documenti amministrativi nei confronti del Comune di Loiano
	Nota	Richiesta esaminabile quale Difensore civico della Provincia di Bologna, ente di livello immediatamente superiore. Inammissibile, perché presentata in ritardo rispetto al termine di 30 gg. indicato dall'art. 25, comma 4, l. 241/1990
10	Fascicolo	206/06
	Ente	Provincia di Bologna
	Ufficio	Settore viabilità
	Oggetto	Richiesta riesame diniego accesso a documenti amministrativi
	Nota	Manifestamente infondata
11	Fascicolo	262/06
	Ufficio	Corpo Polizia Provinciale
	Oggetto	Attività di caccia nei pressi di abitazioni private
	Nota	Informazioni

COMUNE DI BUDRIO

1	Fascicolo	25/05
	Ufficio	Ufficio tecnico

COMUNE DI BUDRIO

	Oggetto	Esposto per disagi causati da costruzione di una strada e di un cementificio
	Nota	Esito Positivo
2	Fascicolo	112/06
	Ufficio	Servizio di Polizia Municipale
	Oggetto	Mancata vigilanza su cane di grossa taglia
	Nota	Reclamo infondato; esito positivo
3	Fascicolo	143/06
	Ufficio	Hera Bologna
	Oggetto	Reclamo per bolletta consumo d'acqua eccessivamente elevata
	Nota	Esito positivo. Hera decurta quanto non dovuto e dilaziona il pagamento della parte residua

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

1	Fascicolo	710/04
	Ufficio	Servizio di edilizia privata
	Oggetto	Inquinamento acustico, temuta presenza di amianto, canne fumarie non a norma
	Nota	Positivo. Canna fumaria messa a norma, disposti maggiori controlli contro il rumore, non riscontrata presenza di amianto.
2	Fascicolo	9/05
	Ufficio	Servizio Ambiente
	Oggetto	Inquinamento elettromagnetico ed acustico. Verifica del rispetto ordinanza sindacale.
	Nota	Reclamo infondato (istruttoria svolta anche con Arpa)
3	Fascicolo	368/05
	Ufficio	Servizio scuola
	Oggetto	Reclamo avverso graduatoria per ammissione in nido d'infanzia
	Nota	Reclamo infondato.
4	Fascicolo	128/06
	Ufficio	ATC
	Oggetto	Reclamo per disservizio linea autobus 85

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

	Nota	Esito negativo
5	Fascicolo	129/06
	Ufficio	Servizio economato
	Oggetto	Risarcimento per danni alla propria auto che aveva urtato il palo di sostegno del cartello stradale posto nell'area di servizio
	Nota	Reclamo infondato
6	Fascicolo	161/06
	Ufficio	Servizio Entrate
	Oggetto	Errata indicazione soggetto autorizzato alla riscossione ICI sul sito del Comune
	Nota	Esito positivo (Forniti chiarimenti dal Servizio, che peraltro ha chiesto la revisione della pagina)
7	Fascicolo	166/06
	Ufficio	Ufficio tecnico
	Oggetto	Mancata riparazione filo di energia scoperto in occasione lavori comunali
	Nota	Esito positivo
8	Fascicolo	224/06
	Ufficio	Servizio Sociale e Politiche Abitative
	Oggetto	Richiesta risarcimento danni causati da bambini che giocano nel campo adiacente alla proprietà del richiedente
	Nota	Questione annosa, che torna a riproporsi dagli anni precedenti. Espresso impegno a installare una rete rigida di recinzione e, nel frattempo, a ripristinare quella preesistente e danneggiata.
9	Fascicolo	405/05
	Ufficio	Servizio Ambiente
	Oggetto	Reclamo avverso diniego a richiesta di abbattimento alberature private
	Nota	Esito positivo. L'interessato, aderendo a una proposta dell'Amministrazione, ha deciso di adottare una soluzione alternativa.
10	Fascicolo	428/05
	Ufficio	Ufficio tecnico
	Oggetto	Richiesta di intervento di difesa civica relativamente a rilascio DIA
	Nota	Richiesta inammissibile
11	Fascicolo	436/05

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

	Oggetto	Disservizio ATC Bologna nel territorio del Comune di Casalecchio
	Nota	Informazioni
12	Fascicolo	171/05
	Ufficio	Servizi sociali
	Oggetto	Richiesta di assegnazione di operatore dei Servizi sociali e non del SIMAP e inserimento in percorso lavorativo
	Nota	Esito positivo
13	Fascicolo	214/06
	Ufficio	Assessorato scuola
	Oggetto	Contestazione utilizzo delle graduatorie per l'ammissione ai nidi comunali
	Nota	Reclamo infondato. La questione concerne la (non) utilizzabilità della doppia graduatoria per il tempo pieno e per il nido part-time.

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

1	Fascicolo	38/06
	Oggetto	Violazione del codice della strada. Rateizzazione della sanzione amministrativa. Confisca del veicolo
	Nota	La rateizzazione è stata concessa dal Comune. Quanto alla confisca disposta dal Prefetto sono state date informazioni sul ricorso al giudice di pace.
2	Fascicolo	58/06
	Ufficio	Area servizi interni – U.O. Tributi
	Oggetto	Mancato riconoscimento della ruralità di immobile agli effetti fiscali
	Nota	Positivo
3	Fascicolo	127/06
	Ufficio	Sindaco
	Oggetto	Rimozione lapide loculo-ossario
	Nota	Esito positivo. Autorizzata sistemazione lapide in deroga e annullata in autotutela la sanzione amministrativa
4	Fascicolo	250/06
	Ufficio	Servizio gestione dei servizi sociali

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

	Oggetto	Bando assegnazione contributo affitto 2006. Esposto avverso mancato aggiornamento sito internet del Comune, che avrebbe indotto in errore circa i termini per la presentazione della domanda.
	Nota	Reclamo infondato. Rispetto di tutte le forme di pubblicità previste. Inviare comunicazioni alle organizzazioni sindacali ed emesso comunicato stampa.
5	Fascicolo	287/06
	Ufficio	URP e Servizio Tributi
	Oggetto	Sanzione per omessa comunicazione variazione soggettività passiva ICI (art. 6 reg. comunale ICI)
	Nota	Esito positivo

COMUNE DI CREVALCORE

1	Fascicolo	104/06
	Ufficio	Sindaco
	Oggetto	Reclamo per pessime condizioni del manto stradale e mancati interventi di manutenzione
	Nota	Esito Positivo. Manto stradale ripristinato

COMUNE DI MORDANO

1	Fascicolo	399/05
	Ufficio	Sindaco
	Oggetto	Richiesta cambio alloggio per ragioni igieniche
	Nota	Esito Positivo.

COMUNE DI RAVENNA

SERVIZI E UFFICI COMUNALI

1	Fascicolo	200/03
	Ufficio	Ufficio Traffico
	Oggetto	Transito autobus circondario Fiume Abbandonato
	Nota	Reclamo fondato, esito positivo
2	Fascicolo	472/03
	Ufficio	Sindaco
	Oggetto	Inquinamento ambientale via Circondario Fiume Abbandonato

COMUNE DI RAVENNA**SERVIZI E UFFICI COMUNALI**

	Nota	Reclamo fondato, esito positivo
3	Fascicolo	40/05
	Ufficio	Ufficio Casa e Consorzio servizi sociali
	Oggetto	Reclamo per assegnazione alloggio pubblico
	Nota	Positivo
4	Fascicolo	118/05
	Ufficio	Ambiente
	Oggetto	Istanza per sottoposizione albero di presunto pregio a particolare tutela
	Nota	Reclamo infondato: specie molto diffusa sul territorio
5	Fascicolo	252/05
	Ufficio	Comando P.M.
	Oggetto	Rilascio permessi di sosta (tipo SR). Reclamo per presunta disparità di trattamento
	Nota	Informazioni. Permessi rilasciati in base a dichiarazione sostitutiva di notorietà, controllati a campione. Al termine della procedura di sperimentazione saranno eseguiti controlli su tutti i permessi.
6	Fascicolo	321/05
	Ufficio	Infrastrutture civili
	Oggetto	Problemi di traffico in via Oberdan per tutelare la sicurezza dei pedoni e dei ciclisti
	Nota	Esito positivo
7	Fascicolo	366/05
	Ufficio	Ambiente ed aree verdi
	Oggetto	Obbligo di allacciare gli scarichi provenienti dalla propria abitazione nelle località servite da rete fognaria pubblica
	Nota	Reclamo infondato
8	Fascicolo	393/05
	Ufficio	Settore Pianificazione territoriale
	Oggetto	Segnalazione di errori e inesattezze del PRG
	Nota	Il Comune ha comunicato di considerare le segnalazioni quale contributo per il prossimo PRG
9	Fascicolo	395/05
	Ufficio	Commercio e artigianato

COMUNE DI RAVENNA

SERVIZI E UFFICI COMUNALI

	Oggetto	Reclamo avverso sanzione comminata per aver tenuto cane senza museruola
	Nota	Reclamo infondato nel merito
10	Fascicolo	418/05
	Ufficio	Servizio mobilità
	Oggetto	Problematica sicurezza della circolazione in via Belfiore
	Nota	Esito positivo. Previsti e attuati interventi idonei a orientare le traiettorie dei veicoli, migliorare la visibilità e la circolazione stradale
11	Fascicolo	7/06
	Ufficio	Servizio Strade
	Oggetto	Istanza (erroneamente presentata come petizione) per riasfaltatura strada
	Nota	Positivo. Riasfaltatura compresa nell'ambito dei lavori programmati per l'anno 2006
12	Fascicolo	37/06
	Ufficio	Polizia municipale
	Oggetto	Mancata segnalazione all'ENPA nominativi di intestatari targhe automobilistiche
	Nota	Reclamo manifestamente infondato
13	Fascicolo	46/06
	Ufficio	Comune di Ravenna
	Oggetto	Diritto di accesso consiglieri comunali. Art. 43, comma 3, Tuel 267/2000
	Nota	Informazioni
14	Fascicolo	65/06
	Ufficio	Area Politiche di sostegno e rapporti con Consorzio e Azienda Asl
	Oggetto	Inquinamento da fumo di camino
	Nota	Reclamo infondato
15	Fascicolo	91/06
	Ufficio	Servizio elettorale
	Oggetto	Richiesta chiarimenti in tema di nomina scrutatori in sezioni elettorali
	Nota	Forniti i chiarimenti richiesti
16	Fascicolo	92/06
	Ufficio	Servizio Edilizia Privata

COMUNE DI RAVENNA

SERVIZI E UFFICI COMUNALI

	Oggetto	Segnalazione di presunto abuso edilizio
	Nota	Reclamo infondato (le opere realizzate non necessitano di autorizzazione)
17	Fascicolo	195/06
	Ente	Comune di Ravenna
	Ufficio	Servizio veterinario
	Oggetto	Informazioni sulla macellazione carni per Kebab
	Nota	Irricevibile (V. anche <i>sub</i> Ausl Ravenna)
18	Fascicolo	123/06
	Ufficio	Direzione generale
	Oggetto	Realizzazione area per sgambatura cani
	Nota	Esito positivo
19	Fascicolo	197/06
	Ufficio	Ufficio traffico
	Oggetto	Reclamo avverso istituzione ZTL in via della Pineta a Punta Marina Terme
	Nota	Reclamo infondato
20	Fascicolo	242/06
	Ufficio	Servizio assistenza al traffico
	Oggetto	Sicurezza stradale e qualità della circolazione Fiume Abbandonato
	Nota	Esito positivo
21	Fascicolo	247/06
	Ufficio	Ufficio Commercio
	Oggetto	Mancata ricezione istanza di partecipazione a mercati straordinari
	Nota	Esito positivo. Il disguido in merito alla ricezione dell'istanza viene risolto con l'impegno a rilasciare la licenza non appena la stessa si renderà disponibile.
22	Fascicolo	255/06
	Ufficio	Servizio Ambiente
	Oggetto	Manutenzione alberi adiacenti a giardino privato
	Nota	Esito positivo: effettuata potatura
23	Fascicolo	310/06
	Ente	Comune di Ravenna

COMUNE DI RAVENNA**SERVIZI E UFFICI COMUNALI**

Ufficio	Sindaco, Assessori interessati e Presidente Prima Circoscrizione
Oggetto	Sicurezza stradale e qualità della circolazione in zona Fiume Abbandonato
Nota	Informazioni

HERA RAVENNA

24	Fascicolo	130/05
	Oggetto	Rumore provocato da camion addetto a raccolta rifiuti (tre questioni)
	Nota	Forniti chiarimenti
25	Fascicolo	432/05
	Oggetto	Reclami concernenti la fatturazione dei servizi di scarico fognario e di depurazione e sulle modalità dei controlli effettuati
	Nota	Reclamo infondato
26	Fascicolo	45/06
	Oggetto	Negata esibizione a consigliere comunale di dati ambientali
	Nota	Richiesta indirizzata al garante per la protezione dei dati personali e, per conoscenza, al difensore civico. Consiglio comunale sciolto. Fornite informazioni
27	Fascicolo	46/06
	Oggetto	Diritto di accesso consiglieri comunali. Art. 43, comma 3, Tuel 267/2000
	Nota	Informazioni
28	Fascicolo	66/06
	Oggetto	Richiesta rimborso tassa smaltimento rifiuti
	Nota	Positivo
29	Fascicolo	88/06
	Ufficio	Servizio Veterinario
	Oggetto	Richiesta trasmissione dati identificativi cani morti
	Nota	Positivo
30	Fascicolo	168/06
	Oggetto	Mancato rimborso bollette a seguito passaggio Enel Gas
	Nota	Esito positivo

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DI RAVENNAVedi *supra* fasc. 40/05 e 65/06

31	Fascicolo	416/05
	Ufficio	Consorzio Servizi Sociali - U.O. Assistenza economica
	Oggetto	Reclamo avverso presunto disinteresse verso critica situazione economico-sociale del ricorrente
	Nota	Reclamo infondato

VARIE

32	Fascicolo	113/06
	Ufficio	Ravenna Entrate Spa
	Oggetto	Reclamo avverso avvisi accertamento ICI
	Nota	Reclamo improcedibile, essendo pendente controversia avanti la Commissione tributaria

COMUNE DI SALA BOLOGNESE

1	Fascicolo	194/06
	Ufficio	Servizio Polizia Municipale
	Oggetto	Reclamo avverso verbale di contestazione per non avere adeguatamente custodito il proprio animale
	Nota	Verbale annullato perché illegittimamente compilato e prevista ordinanza per obbligare il trasgressore ad adottare i necessari accorgimenti affinché il proprio cane non sia più causa di pericolo o timore per i passanti.

COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

1	Fascicolo	177/06
	Ufficio	Sindaco
	Oggetto	Esposto per interruzione lavori stradali
	Nota	Esposto infondato. Fornite dal Sindaco, all'esponente e a tutti i residenti nella via di cui trattasi (Via Bellini), ampie informazioni e chiarimenti legati alla sicurezza della circolazione veicolare e pedonale.

COMUNE DI ZOLA PREDOSA

1	Fascicolo	6/06
	Ufficio	Terza Area
	Oggetto	Inquinamento acustico per manifestazioni estive Parco Respighi
	Nota	Esito positivo. (Rinuncia a realizzare gli intrattenimenti programmati)
2	Fascicolo	69/06
	Ufficio	Servizio gestione utenti
	Oggetto	Reclamo avverso presunta applicazione retroattiva delle ridefinizione della tariffa Asili Nido
	Nota	Reclamo infondato
3	Fascicolo	70/06
	Ufficio	Polizia Municipale
	Oggetto	Disagio dovuto ad errato posizionamento di segnaletica stradale
	Nota	Esito positivo
4	Fascicolo	71/06
	Ufficio	Sindaco
	Oggetto	Richiesta risarcimento per incidente occorso a causa di un cane randagio
	Nota	Esito positivo
5	Fascicolo	145/06
	Ufficio	Sindaco
	Oggetto	Reclamo avverso richiesta di pagamento da parte di una ditta diversa rispetto a quella aggiudicataria dei costruendi alloggi.
	Nota	Esito positivo.

TABELLA E)
ENTI LOCALI NON CONVENZIONATI

COMUNE DI BAGNACAVALLO

1	Fascicolo	309/06
	Oggetto	Denuncia maltrattamento animali
	Nota	Competenza del difensore civico di Bagnocavallo

COMUNE DI BELLARIA

1	Fascicolo	243/06
	Ufficio	Gestione del territorio – Edilizia privata
	Oggetto	Edificazione bar stazione – Mancato rispetto della normativa in materia di barriere architettoniche.
	Nota	Ad una prima informativa non ha fatto seguito una informazione sull'esito conclusivo.

COMUNE DI BIBBIANO

1	Fascicolo	136/06
	Ufficio	Assetto ed uso del territorio – Ambiente -
	Oggetto	Richiesta di certificato destinazione urbanistica
	Nota	Positivo

COMUNE DI BOLOGNA

1	Fascicolo	152/06
	Oggetto	Inquinamento acustico ed atmosferico
	Nota	Informazioni sui vari aspetti della problematica e delle rispettive competenze

COMUNE DI CALDERARA DI RENO

1	Fascicolo	4/05
	Oggetto	Cambio alloggio erp
	Nota	Improcedibile per mancata collaborazione dell'amministrazione.
2	Fascicolo	174/06
	Ufficio	Servizio sociale

COMUNE DI CALDERARA DI RENO

	Oggetto	Situazione abitativa disagiata. Assegnazione alloggio
	Nota	Esito positivo stante il fattivo interessamento del Servizio comunale
3	Fascicolo	235/06
	Ufficio	Servizio Lavori pubblici - Patrimonio
	Oggetto	Assunzione in carico da parte del Comune di strada privata costruita nel Programma di fabbricazione del capoluogo – Onere per spese notarili
	Nota	Esito positivo. Attuata procedura prevista da art. 31, commi 21 e 22, l. 448/1998

COMUNE DI CASTENASO

1	Fascicolo	53/06
	Oggetto	Ubicazione cartello fine centro abitato
	Nota	Su richiesta del difensore civico espresso parere in merito all'art. 81 cod. strada, riguardante l'installazione dei cartelli di fine centro abitato.
2	Fascicolo	54/06
	Ufficio	Sindaco
	Oggetto	Convenzione tra il Comune di Castenaso e l'Istituto Ramazzini
	Nota	Informazioni

COMUNE DI CENTO

1	Fascicolo	226/06
	Ufficio	Polizia Municipale
	Oggetto	Violazione dell'art. 180, c. 8, del codice della strada
	Nota	Informazioni in merito alla complessa questione.

COMUNE DI CORTEMAGGIORE

1	Fascicolo	44/06
	Oggetto	Quesito inerente valore legale e data di efficacia. Regolamento d'uso alloggi di edilizia pubblica emanato da ACER Provincia di Piacenza
	Nota	Informazioni

COMUNE DI CERVIA

1	Fascicolo	251/06
	Oggetto	Cartella esattoriale del 2003 notificata al vecchio indirizzo di residenza e consegnata a non familiare
	Nota	Informazioni

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

V. FASC. 151/06 AUSL PIACENZA

COMUNE DI LOIANO

1	Fascicolo	202/06
	Oggetto	Diritto di accesso - Richiesta di riesame diniego tacito a documenti amministrativi
	Nota	Richiesta esaminabile quale Difensore civico della Provincia di Bologna, ente di livello immediatamente superiore e respinta giacchè è stata presentata in ritardo rispetto al termine di 30 gg. indicato dall'art. 25, comma 4, l. 241/1990

COMUNE DI FELINO

1	Fascicolo	87/06
	Oggetto	Richiesta risarcimento danni per caduta su marciapiede
	Nota	Reclamo infondato. Informazioni

COMUNE DI GRANAGLIONE

1	Fascicolo	466/04
	Ufficio	Sindaco
	Oggetto	Contestazione criteri addebito spese per fornitura d'acqua da parte del Comune, gestore diretto del servizio fornitura d'acqua.
	Nota	Informazioni. Vecchia questione nuovamente proposta. Il Comune non ha raggiunto un accordo con ATO 5 e ha presentato ricorso al Tribunale delle acque pubbliche.
2	Fascicolo	155/06
	Ufficio	Sportello unico edilizia
	Oggetto	Disapplicazione regolamento edilizio comunale in tema di colore facciate edifici
	Nota	Reclamo fondato, esito negativo

COMUNE DI MARANO SUL PANARO

1	Fascicolo	278/06
	Oggetto	Controversia concernente iscrizione nel catasto terreni del Comune
	Nota	Incompetenza (Il Comune di Marano sul Panaro ha un proprio difensore civico)

COMUNE DI MASSAFISCAGLIA

1	Fascicolo	63/06
	Ufficio	Ufficio Tecnico
	Oggetto	Reclamo avverso mancata autorizzazione pista di motocross
	Nota	Mancata collaborazione del Comune

COMUNE DI MESOLA

1	Fascicolo	203/06
	Ente	Corpo forestale dello Stato e Comune di Mesola
	Ufficio	Ufficio territoriale per la biodiversità di Punta Marina
	Oggetto	Visite guidate nella riserva di Bosco della Mesola
	Nota	Reclamo inammissibile.

COMUNE DI MINERBIO

1	Fascicolo	20/06
	Ufficio	Pianificazione, Gestione e Sviluppo del territorio
	Oggetto	Danneggiamento del muro di cinta della propria abitazione
	Nota	Positivo

COMUNE DI MODENA

1	Fascicolo	18/06
	Oggetto	Reclamo per inquinamento acustico causato da locali pubblici
	Nota	Fornite informazioni

COMUNE DI MONTESCUDO

1	Fascicolo	40/06
	Ufficio	Ufficio Tecnico
	Oggetto	Reclamo avverso avvio procedura espropriativa
	Nota	Reclamo infondato

COMUNE DI MONZUNO

1	Fascicolo	26/06
	Ufficio	Ufficio Tecnico
	Oggetto	Riesame diniego d'accesso
	Nota	Incompetenza ex art. 21.3 L. 15/05
2	Fascicolo	165/06
	Ufficio	Ufficio Tributi
	Oggetto	Aumenti tassa rifiuti ritenuti non commisurati all'effettiva capacità di produzione rifiuti del nucleo familiare
	Nota	Informazioni
3	Fascicolo	323/06
	Oggetto	Reclamo avverso ordinanza di sgombero per inagibilità abitazione
	Nota	Informazioni

COMUNE DI COMACCHIO

1	Fascicolo	144/06
	Ufficio	Servizio Tributi
	Oggetto	Reclamo avverso aumento rivalutazione immobile
	Nota	Intervento esercitato nonostante l'incompetenza, ma il Comune non ha risposto

COMUNE DI NAPOLI

1	Fascicolo	179/06
	Ufficio	Polizia municipale
	Oggetto	Verbale accertamento sanzione stradale
	Nota	Trasmesso per competenza al Difensore civico di Napoli

COMUNE DI NOVELLARA

1	Fascicolo	28/06
	Ufficio	Servizio Scuola
	Oggetto	Reclamo avverso mancata applicazione L.R. 29/02 per l'utilizzo di prodotti biologici nelle refezioni
	Nota	Reclamo fondato. Esito negativo

PROVINCIA DI PIACENZA

(interventi esercitati prima che la Provincia nominasse il proprio difensore civico)

1	Fascicolo	402/05
	Ufficio	Tutela della fauna
	Oggetto	Reclamo per mancata attuazione delibera concernente la destinazione del perimetro di nuova zona protetta di ripopolamento
	Nota	Informazioni
2	Fascicolo	97/06
	Ufficio	Servizio Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente
	Oggetto	Inquinamento industriale in Comune di Gragnano Trebbiense
	Nota	Reclamo infondato. Il reclamo mirava ad ottenere la revoca dell'autorizzazione all'attività industriale. Per l'istruttoria hanno collaborato la Direzione generale all'Ambiente della Regione, il Servizio territoriale Arpa di Piacenza e l'azienda USL di Piacenza.

COMUNI DI PIANORO E DI SASSO MARCONI

1	Fascicolo	68/06
	Ufficio	Unità di base lavori pubblici
	Oggetto	Reclamo per mancata risposta richiesta chiarimenti su costituendo consorzio strada vicinale via delle Valli
	Nota	Collaborazione delle amministrazioni comunali. Esposti i rispettivi punti di vista

COMUNE DI PIEVEPELAGO

1	Fascicolo	241/06
	Ufficio	Servizio Finanze e Tributi e Servizi tecnici
	Oggetto	Contestazione bollettino di versamento del corrispettivo per installazione del contatore dell'acqua
	Nota	Reclamo infondato, accertamenti effettuati con la collaborazione dell'ATO 4 di Modena

COMUNE DI PORRETTA TERME

1	Fascicolo	21/06
	Oggetto	Assunzione onere retta di degenza di anziana non autosufficiente
	Nota	Fornite informazioni, ma sulla questione persiste il silenzio della Regione.
2	Fascicolo	52/06
	Ufficio	Polizia Municipale
	Oggetto	Revoca posteggio mercato settimanale
	Nota	Reclamo infondato
3	Fascicolo	98/06
	Oggetto	Inquinamento acustico da traffico autostradale. Presunta responsabilità del Comune.
	Nota	Fornita articolata informazione sulla legislazione nazionale e comunitaria in materia

COMUNE DI RICCIONE

1	Fascicolo	124/06
	Oggetto	Mancato riscontro a richiesta del Coordinatore regionale ENPA
	Nota	Trasmesso per competenza al difensore civico di Riccione
2	Fascicolo	276/06
	Ente	Istituto Maestre Pie di Riccione (Scuola Privata parificata)
	Oggetto	Reclamo per cambiamento di orario scolastico
	Nota	Incompetenza. Trasmesso al difensore civico di Riccione, che s'è pure dichiarato incompetente e ha consigliato di rivolgersi all'Ufficio Scuole Paritarie del Provveditorato agli Studi

COMUNE DI RIMINI

1	Fascicolo	271/06
	Ufficio	Ufficio Condonò Edilizio
	Oggetto	Valutazione di taluni aspetti della procedura di sanatoria edilizia che ha interessato l'immobile ad uso artigianale dell'esponente
	Nota	Competenza del difensore civico di Rimini

COMUNE DI RUSSI

1	Fascicolo	267/06
	Ente	Comune di Russi
	Ufficio	Sindaco
	Oggetto	Progetto concernente la costruzione di un inceneritore a biomasse
	Nota	Incompetenza (Il Comune ha nominato il proprio difensore civico pochi giorni dopo la presentazione del reclamo)

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI

1	Fascicolo	21/06
	Ufficio	Servizi sociali e scolastici
	Oggetto	Assunzione onere retta di degenza di anziana non autosufficiente
	Nota	Fornite comunicazioni sulla questione, sulla quale persiste il silenzio della Regione
2	Fascicolo	98/06
	Oggetto	Inquinamento acustico da traffico autostradale. Presunta responsabilità del Comune.
	Nota	Fornita articolata informazione sulla legislazione nazionale e comunitaria in materia

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

1	Fascicolo	146/06
	Ufficio	Servizi sociali
	Oggetto	Contributo montacarichi per disabile
	Nota	Reclamo infondato

COMUNE DI SASSO MARCONI

V. *supra* fasc. 68/06 Comuni di Pianoro e di Sasso Marconi

1	Fascicolo	132/06
	Ufficio	Hera – Gestione clienti
	Oggetto	Chiarimenti in merito a lettura contatore gas
	Nota	Esito positivo
2	Fascicolo	238/06
	Ufficio	Ufficio Tributi

COMUNE DI SASSO MARCONIV. *supra* fasc. 68/06 Comuni di Pianoro e di Sasso Marconi

	Oggetto	Sanzione amministrativa per tardivo pagamento ICI
	Nota	Reclamo infondato

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE

1	Fascicolo	124/06
	Oggetto	Mancato riscontro a richiesta del Coordinatore regionale ENPA
	Nota	Reclamo inammissibile (richiesta di atto eminentemente discrezionale)
2	Fascicolo	167/06
	Oggetto	Riesame diniego tacito di accesso a documenti amministrativi.
	Nota	Competenza del difensore civico regionale, ambito territoriale (allora) immediatamente superiore. Richiesta di riesame manifestamente inammissibile e infondata (si rinvia alle relazioni all'Assemblea legislativa regionale e al Consiglio comunale di Ravenna)

COMUNE DI SISSA

1	Fascicolo	75/06
	Oggetto	Escavazioni PAE e transito mezzi pesanti in località Torricella
	Nota	Mancata collaborazione dell'Amministrazione

COMUNE DI VERGATO

1	Fascicolo	96/06
	Ufficio	Sportello Unico
	Oggetto	Ripristino sentiero conducente ad una fontana
	Nota	Esito positivo
2	Fascicolo	139/06
	Ufficio	Unità operativa n. 8
	Oggetto	Capannone industriale in loc. Susano. Verifica attuazione ordinanza sindacale
	Nota	Positivo

COMUNE DI VETTO

1	Fascicolo	191/06
	Oggetto	Mancato riscontro a richiesta verifica di conformità fabbricati
	Nota	Incompetenza, considerati anche il tipo di contestazione e di intervento richiesti

A P P E N D I C E

CASI TRATTATI PRESSO LA SEDE DI BOLOGNA

ELENCO N° 1

RECLAMI ED ISTANZE SENZA FASCICOLO

N.	OGGETTO	Esito	Ente
1	Esposto per emissione di fumi	Risposta fornita da Arpa	ARPA Distretto di Ravenna e Faenza
2	Problemi di rapporti familiari	Questione privata - Non soggetta difesa civica	
3	Cartelle esattoriali per tariffa rifiuti	Annullamento d'ufficio delle cartelle	Ravenna Entrate
4	Osservazioni avverso diniego permesso di costruire	Informazione	Comune di Ravenna
5	Omesso pagamento rata condono fiscale – pignoramento immobiliare	Competenza Garante del Contribuente	Agenzia delle Entrate
6	Omesso pagamento sanzioni violaz. Codice strada	Incompetenza	Comune di Milano
7	Contestazione modalità di accertamento celiachia	Informazione	AUSL Ravenna
8	Contestazione verbale per violazione codice strada	Informazione	Polizia Municipale Ravenna
9	Pratica contributiva - Diminuzione settimane	Informazione	INPS Bologna
10	Emergenza abitativa	Informazione	Acer Ravenna
11	Ordinanza di demolizione struttura abusiva	Reclamo Infondato	Comune di Ravenna
12	Mancato pagamento bollo auto	Interessato direttamente il competente servizio regionale e soluzione positiva	Servizio Bilancio Risorse Finanziarie RER
13	Contestazione delibera C.I.P.E.	Non soggetto difesa civica	
14	Richiesta chiarimenti procedura di esproprio	Informazione	Comune di Ravenna
15	Contestazione pagamento	Informazione	

N.	OGGETTO	Esito	Ente
	spese di bonifica		
16	Richiesta chiarimenti su procedura di cancellazione d'ufficio dagli elenchi residenti	Informazione	Comune di Udine
17	Ricorso avverso licenziamento	Inammissibile	
18	Questione con Istituto bancario	Competenza dell'Ombudsman bancario	
19	Insufficienza parcheggi	Incompetenza – Comune non convenzionato	Comune di Sasso Marconi
20	Reclamo per richiesta pagamento quota ticket pronto Soccorso	Informazioni	Ausl Piacenza
21	Mancato riconoscimento pensione privilegiata	Incompetenza	Ministero della Difesa
22	Contestazione cartella esattoriale bollo auto	Informazione	Servizio Bilancio Risorse Finanziarie RER
23	Ricorso avverso verbale violazione codice strada	Competenza Giudice di Pace	Polizia Municipale di Bologna
24	Mancato pagamento ferie non godute	Inammissibile	Ministero dell'Interno
25	Mancata istituzione del Difensore civico in Ente locale	Non competenza	
26	Questione tra privato	Non soggetto difesa civica	
27	Rimborso cure usufruite all'estero	Informazione	Policlinico Mazzacurati
28	Mancanza parcheggi per residenti in centro storico	Informazione	Comune di Ravenna
29	Contestazione preventivo per installazione contatori acqua	Informazione	Hera Ravenna
30	Richiesta cambio mansioni	Inammissibile	Gruppo Ferrovie dello Stato
31	Riconversione creditizia di titolo professionale	Competenza Difensore civico Abruzzo	Università di Chieti
32	Ricorso avverso verbale	Competenza Giudice di Pace	Polizia Municipale di

N.	OGGETTO	Esito	Ente
	violazione codice strada		Bologna
33	Contestazione cartella esattoriale bollo auto	Informazione	Servizio Bilancio Risorse Finanziarie RER
34	Mancato versamento stipendi per periodi di docenza	Incompetenza	Ministero Economia e Finanze
35	Accesso a centri di volontariato	Inammissibile	Assessorato Politiche Sociali RER
36	Ricorso avverso verbale violazione codice strada	Competenza Giudice di Pace	Polizia Municipale di Castel S. Pietro Terme
37	Contestazione modalità rilascio certificato di abitabilità	Informazione	Comune di Monte San Pietro
38	Cartella esattoriale Gest Line	Competenza Garante Contribuente	
39	Riconversione creditizia di titolo professionale	Competenza Difensore civico Abruzzo	Università di Chieti
40	Sanzione violazione codice strada	Informazioni	Polizia Municipale Casalecchio di Reno
41	Questione concernente rapporto di lavoro	Inammissibile	
42	Risarcimento danni per incidente su strada provinciale	Informazioni	Provincia di Bologna
43	Difficoltà di relazione con assistenti sociali	Informazioni	
44	Richiesta generica di informazioni	Inammissibile	
45	Contestazione per dispensa dal servizio	Inammissibile	Istituto scolastico statale
46	Rateizzazione importi in cartella esattoriale	Informazione	Gest Line
47	Contributi consortili	Informazione	Consorzio di Bonifica Valtidone e Trebbia
48	Emissione assegni risultati senza copertura	Non soggetto difesa civica	
49	Contestazione lavori	Incompetenza	Comune di Noceto

N.	OGGETTO	Esito	Ente
	straordinari su immobile		(PR) – competenza Difensore Civico di Noceto
50	Cartella esattoriale mancato pagamento bollo auto	Informazione	Gest Line Bologna
51	Contestazione provvedimenti urbanistici	Incompetenza	Comune di Parma – competenza Difensore Civico di Parma
52	Questione concernente difficoltà di relazione sul lavoro	Inammissibile	Liceo Scientifico con sede ad Imola
53	Rilascio patente speciale	Informazione	Commissione medica Locale di Bologna
54	Mancato pagamento bollo auto	Informazione	Servizio Bilancio e Risorse Finanziarie RER
55	Richiesta inserimento terreno in variante al PRG	Informazione	Comune di Fontevivo (PR)
56	Problema causato da chiusura fossato su strada comunale	Informazione	Comune di Anzola dell'Emilia
57	Problema inerente strada vicinale ad uso pubblico	Informazione	Comune di Vezzano sul Crostoso (RE)
58	Sanzione per violazione codice della strada	Incompetenza	Comune di Roma – Difensore civico Comune di Roma
59	Annullamento DIA	Informazione	Comune di Ravenna
60	Ricorso avverso verbale autovelox	Informazione	Polizia Provinciale di Ravenna
61	Mancato riconoscimento aggravamento invalidità civile	Informazione	Commissione medica di verifica Bologna
62	Difficoltà economiche per pagamento canone alloggio pubblico	Incompetenza	Comune di Bologna – Difensore Civico comunale
63	Vendita attività – Questione tra privati	Inammissibile	
64	Parere su referendum	Incompetenza	Comune di Cattolica

N.	OGGETTO	Esito	Ente
	consultivo		
65	Sanzione per accesso a ZTL senza contrassegno	Informazione	Comune di Bologna – Giudice di Pace
66	Contestazione addebiti traffico telefonico	Informazione	Telecom
67	Contestazione addebito agli utenti delle spese di spedizione delle bollette telefoniche	Informazione	Telecom
68	Contestazione definizione piano terapeutico	Informazione	Istituto Ottonello
69	Reclamo avverso amministrazione del territorio	Informazione	Comune di Ottone (PC)
70	Problemi di viabilità e manutenzione strada	Informazione	Provincia di Bologna
71	Mancato pagamento canone tv	Informazione	RAI
72	Richiesta parere sul codice della strada	Informazione	
73	Istanza di partecipazione a procedimento	Informazione	Provincia di Modena (MO)
74	ICI fabbricati agricoli	Informazione	Comune di Pieve di Cento (BO)
75	Integrazione Marco Boschi	Informazione	AUSL di Bologna
76	Rinnovo convenzione con il centro sociale	Incompetenza	Comune di Molinella (BO)
77	Articolo diffamatorio su quotidiano "Libero"	Incompetenza	Ministero dell'Interno Dipartimento P.S.
78	Manutenzione via Roveretolo	Informazione	Comune di Bologna Settore Lavori Pubblici
79	Attivazione utenza con Telecom	Informazione	
80	Avviso d'asta per locazione di immobile con licenza per attività di somministrazione di alimenti e bevande	Informazione	
81	Riprese audio-video del	Incompetenza	Comune di Bellaria-

N.	OGGETTO	Esito	Ente
	Consiglio Comunale		Igea Marina (RN)
82	Richiesta informazioni circa costruzione parcheggio	Informazione	
83	Rimozione erogatori esche topicide	Informazione Istanza sospesa in attesa di comunicazione mai arrivata	ACER-AUSL di Bologna
84	Richiesta chiarimenti sul pagamento della tassa automobilistica regionale	Informazione	Regione Emilia-Romagna
85	Revoca Pediatra	Informazione	AUSL di Piacenza (PC)
86	Sanzione indebita per bollo auto	Informazione	Regione Emilia-Romagna Servizio Bilancio
87	Assicurazione Inail post incidente stradale sotto forma di vitalizio	Informazione Istanza sospesa in attesa di comunicazione mai arrivata	Inail - Bologna
88	Sollecito di pagamento bolletta	Informazione	Enel di Bologna
89	Manutenzione strada con fosso	Informazione	Comune di Monzuno (BO)
90	Ordinanza Comune di Bologna per intubamento caldaia	Informazione	AUSL di Bologna
91	Problemi con assistenti sociali	Informazione	Comune di Bologna
92	Richiesta intervento finanza "Ufficio Territorio" per problema con pioppi pericolosi	Informazione Istanza sospesa in attesa di comunicazione mai arrivata	Regione Emilia-Romagna
93	Richiesta informazioni circa la figura del Garante per l'infanzia e l'adolescenza	Informazione	
94	Richiesta informazioni sulla competenza territoriale	Informazione	
95	Deposito oli minerali in Montefiorino	Incompetenza	Comune di Montefiorino (MO)
96	Incontro col Comune per la sicurezza nel porto di Ravenna	Inammissibile (fatto non soggetto a difesa civica)	Comune di Ravenna (RA)

N.	OGGETTO	Esito	Ente
97	Sequestro figlio minorenni	Incompetenza	Stato Italiano
98	Richiesta di accertamento condizioni di custodia di un cane	Incompetenza	Comune di Riolo Terme (ha il difensore civico comunale)
99	Esposto per presunte discriminazioni	Informazioni	Asl e Comune di Castelnuovo Monti
100	Ricorso al giudice di pace per annullamento contravvenzione	Incompetenza	Ministero dell'interno – Polizia Stradale
101	Illegittimo pagamento somme per monitoraggio e bonifica termiti a carico di privati	Incompetenza	Comune di Bagnacavallo (ha il difensore civico comunale)
102	Mancato rispetto distanza da discarica	Informazioni	
103	Contestazione fermo amministrativo	Informazioni	Regione – Servizio Tributi
104	Esclusione dei diplomati I.S.E.F. dall'ammissione alle S.S.I.S	Informazioni	S.S.I.S Molise
105	Quesito in ordine ad eventuale autorizzazione paesaggistica	Reclamo improcedibile per mancanza di informazioni	Comune
106	Richiesta di piazzola di sosta per veicoli invalidi	Reclamo improcedibile per mancanza di ulteriori informazioni mai inviate	Comune di Casalecchio
107	Edificazione fondamenta della propria abitazione	Informazioni	Comune di Castel S. Pietro T.
108	Mobilità intercomunale – richiesta informazioni	Informazioni	Comune S. Giovanni in Persicelo
109	Richiesta atti	Informazioni	Assessorato ai Servizi sociali dell'Emilia Romagna
110	Richiesta parere giuridico	Incompetenza	
111	Richiesta di trasferimento ad altra scuola	Reclamo improcedibile	Ufficio scuola Imola
112	Istanza diritto d'accesso	Incompetenza	Provincia di Ravenna

N.	OGGETTO	Esito	Ente
113	Contestazione autorizzazione all'apertura di un centro fitness	Incompetenza	
114	Reclamo a proposito dell'orario di chiusura dei locali	Incompetenza (inviato al difensore civico di Bologna)	Assessorato Comunale
115	Esclusione dall'iter del percorso adottivo dei soggetti portatori di particolari situazioni sanitarie	Informazioni	Regione Emilia-Romagna
116	Presunta violazione del Codice della Strada	Incompetenza	Comando di Polizia Municipale del Comune di Calderara di Reno
117	Contestazione verbale per violazione del Codice della Strada	Incompetenza (indicati estremi per rivolgersi al difensore civico di Bologna)	Polizia municipale di Bologna
118	Segnalazione situazione di disagio e pericolo percorrenza strade comunali	Incompetenza	Prefettura di Bologna e Comune di Loiano
119	Contestazione spese per nuovo contratto Enel	Informazioni	Enel
120	Richiesta di un avvocato per udienza in Tribunale	Inammissibile	
121	Contestazione verbale per violazione del Codice della Strada	Incompetenza (indicati estremi per rivolgersi al difensore civico di Bologna)	Polizia municipale di Bologna
122	Mancato pagamento ipoteca su immobile – cartella esattoriale	Informazioni	Concessionario riscossione Cefori provincia Rimini
123	Recesso Teledue	Informazioni su estremi per rivolgersi al Corecom Emilia-Romagna	Teledue
124	Richiesta intervento presso Università	Incompetenza (dato indicazione su Garante d'Ateneo)	Università di Modena
125	Riesame a diniego accesso atti	Incompetenza (fornito estremi della Commissione centrale per l'accesso)	Istituto superiore
126	Canone Rai	Informazione	RAI

N.	OGGETTO	Esito	Ente
127	Contestazione intervento su suolo pubblico	Informazione	Comune di Ravenna
128	Chiusura pozzo privato	Informazione	Comune di Ravenna
129	Richiesta intervento presso Università	Incompetenza (dato indicazione su Garante d'Ateneo)	Università di Bologna
130	Risarcimento danni	Inammissibile (fatto non soggetto a difesa civica)	

ELENCO N. 2
ISTANZE E RECLAMI INVIATI PER COMPETENZA AD ALTRA AUTORITA'

N.	OGGETTO	AUTORITA'
1	Aumento Canone Concessione Suolo Pubblico	Difensore Civico Di Bologna
2	Esclusione Gara Appalto Pubblico	Difensore Civico Di Cesena
3	Compensazione Credito Con Debito Inps	Difensore Civico Comune Di Fidenza
4	Interruzione Erogazione Acqua-Hera Bologna	Difensore Civico Del Comune Di Bologna
5	Segnalazione Caso Di Malamministrazione. Corpo Di Polizia Municipale Dei Comuni Di Argenta, Masi Torello, Voghiera	Difensore Civico Dei Comuni Di Argenta, Masi Torello, Voghiera, Portomaggiore
6	Interruzione Erogazione Acqua-Hera Bologna	Difensore Civico Del Comune Di Bologna
7	Ritardo Rimborso Irpef	Garante Del Contribuente Per L' Emilia-Romagna
8	Esclusione Liste Elettorali	Comune Di Ferrara
9	Ritardo Rimborso Irpef	Garante Del Contribuente
10	Chiarimenti Regolamentazione Passi Carrabili	Difensore Civico Del Comune Di Bologna
11	Contratto Di Fornitura Gas – Hera Bologna	Difensore Civico Del Comune Di Bologna
12	Informazioni Oneri Urbanizzazione	Difensore Civico Del Comune Di Bentivoglio
13	Contestazione Richiesta Recupero Spese Per Intervento Su Suolo Pubblico	Difensore Civico Del Comune Di Bologna
14	Mancata Risposta A Richiesta Di Restituzione Somme Non Dovute Ad Hera Bologna	Difensore Civico Del Comune Di Bologna
15	Contestazione Sanzione Violazione Codice Strada	Difensore Civico Comune Di Piacenza
16	Rimborso Irperf Anno 1986	Garante Del Contribuente Per L' Emilia-Romagna
17	Installazione Radio Base Per Telefonia Mobile	Difensore Civico Comune Di Castenaso
18	Hera Spa – Erronea Bollettazione Gas	Difensore Civico Del Comune Di

N.	OGGETTO	AUTORITA'
		Bologna
19	Fermo Amministrativo	Garante Del Contribuente
20	Richiesta Pubblicazione Di Matrimonio	Difensore Civico Del Comune Di Bologna
21	Richiesta Sospensione Sanzioni Per Violazione Codice Strada	Difensore Civico Del Comune Di Bologna
22	Inibizione Indirizzi Di Posta Elettronica	Co.Re.Com.
23	Erronea Intestazione Utenza Telefonica	Difensore Civico Della Regione Lomardia E Co.Re.Com. Lombardia
24	Richiesta Di Aiuto Per Un Comportamento Scorretto Di Telecom E Tele2	Co.Re.Com.
25	Attivazione Del Tentativo Di Conciliazione	Co.Re.Com.
26	Discriminazioni In Materia Di Iva Intracomunitaria	Garante Del Contribuente Per L' Emilia-Romagna
27	Illuminazione Pubblica	Difensore Civico Comune Di San Benedetto Val Di Sambro
28	Cartella Esattoriale Per Mancato Pagamento Verbale Violazione Codice Strada	Difensore Civico Comune Di Genova

APPENDICE

CASI TRATTATI PRESSO L'UFFICIO DI RAVENNA

NEL 2006 LE PERSONE CHE COMPLESSIVAMENTE HANNO PRESO CONTATTO CON L'UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO DI RAVENNA SONO STATE N. 668

Richieste di chiarimenti relativamente a questioni di carattere generale che non si sono tradotte in procedimenti di difesa civica in quanto il cittadino, a seguito delle spiegazioni ricevute, si è dichiarato soddisfatto e/o non ha inteso attivare un procedimento di difesa civica:

- regolarità contravvenzione elevata per scadenza contrassegno assicurazione
- regolarità tempi notifica contravvenzione e procedura eventuale ricorso
- procedura per richiesta chiarimenti circa motivazione trasferimento del figlio presso altra struttura scolastica
- procedura per chiedere ad ACER chiarimenti sulla tardata assegnazione alloggio
- chiarimenti per segnalare problemi tomba cimitero di San Pietro in Vincoli
- regolarità richiesta abbattimento capanno costruito nell'orto di proprietà
- procedura accesso all'Assessorato Regionale alla Sanità per protocollo sanitario ritenuto inadeguato
- procedura per chiedere a Ravenna Entrate l'annullamento delle cartelle esattoriali
- chiarimenti circa cartella a ruolo tassa smaltimento rifiuti vecchia abitazione
- procedura per contestare sanzione amministrativa pecuniaria ordinanza sindacale 733/05
- chiarimenti procedura esproprio terreno
- ulteriori chiarimenti istanza ingiunzione maggio 2002 per abusi in danno al demanio marittimo Piailassa-Piomboni
- procedura per chiedere al Servizio Strade la verifica di un'area
- legittimità obbligo pagamento spese di bonifica (L.R. N. 42/84)
- chiarimenti delibera C.I.P.E. che consente a HERA l'accantonamento di somme per la costruzione di depuratori
- procedura per chiedere a HERA lo spostamento di cassonetti rifiuti
- chiarimento in merito alla non competenza dell'Ufficio del Difensore Civico in materia di sanzioni stradali
- chiarimenti in merito alla legge 241/90 circa tempi risposta della Pubblica Amministrazione
- procedura per inoltrare reclamo scritto alla Dirigenza della scuola del figlio per sua esclusione dalla gita scolastica a Roma
- legittimità sanzione ICI per tardivo pagamento
- procedura inoltrare reclamo all'INPS per ritardo liquidazione pensione
- regolarità richiesta documentazione ISEE per visita maxillofacciale
- regolarità diniego ASL cure mediche per disturbi causati dal diabete
- chiarimenti nuova normativa nomina scrutatori elezioni politiche legge 270/05
- regolarità risposta del Servizio Traffico a richiesta di spostamento di un bar
- procedura per chiedere risposta scritta ad ANAS
- procedura per richiesta intervento amministratore immobile ACER
- legittimità procedura contravvenzione elevata dalla Polizia Municipale
- procedura per contestare a HERA preventivo per l'installazione dei contatori

- legittimità verifica residenza da parte del Consorzio Servizi Sociali per erogazione contributo esonero spese scolastiche
- criteri adottati dalla commissione elettorale per la nomina degli scrutatori a seguito legge 270/05
- problemi col Presidente di un seggio elettorale per “presunte irregolarità”
- chiarimenti in merito all’ordinanza “misure preventive contro la zanzara tigre nel territorio comunale di Ravenna periodo 18 aprile/31 ottobre ’05” – controllo pozze d’acqua stagnante
- regolarità procedura assegnazione di una nota alla figlia che frequenta la scuola media
- regolarità procedura Servizio Traffico seguito verifica disposta in regolamento
- regolarità procedura adottata dalla Commissione Tributaria di Ravenna
- mancata applicazione sentenza “autovelox”
- procedura per segnalare al Servizio Traffico del Comune che gli stalli per il parcheggio dei disabili sono sempre pieni
- regolarità sanzione per cartello pubblicitario dell’attività affisso su albero dal precedente gestore
- chiarimenti mancato rinnovo tagliando accesso ZTL
- procedura per sollecito risarcimento per danno all’auto causa buca nella strada
- problemi per difficoltà di accesso a struttura sanitaria
- chiarimenti sulla “presunta” responsabilità di un medico dell’ospedale
- procedura per chiedere al CO.RE.COM. chiarimenti e possibilità tentativo di conciliazione
- regolarità procedura, e tempi, HERA, per rimborso importo consumo gas pagato due volte
- normativa di riferimento per esenzione IVA lavori di manutenzione straordinaria immobili
- regolarità procedura graduatoria definitiva per l’assegnazione degli alloggi ACER
- eventuale intervento del Difensore Civico a seguito esposto alla segreteria del Liceo Scientifico Oriani
- procedura per richiesta d’indennizzo Legge 210/’92
- procedura per accesso agli atti scolastici
- problemi col Fondo vittime della strada seguito incidente con extracomunitario senza copertura assicurativa
- procedura per presentare scritti difensivi ad Autorità portuale in seguito a sanzione per pesca di cozze
- procedura istanza di riduzione quota di stipendio pignorata dalla SORIT per mancato pagamento di rette scolastiche
- modalità di presentazione reclami a HERA
- procedura segnalazione inquinamento acustico provocato da allarme del Liceo Scientifico Oriani che suonerebbe più volte la notte
- tempi entro i quali un cittadino deve segnalare infortunio causato da cattiva manutenzione di strade e/o prati di proprietà del Comune
- procedura per chiedere intervento ARPA per misurazione inquinamento acustico all’interno dell’abitazione
- procedura per chiedere a Enel eventuale riduzione o rateizzazione bolletta onerosa
- problemi per regolarizzare posizione con Enel seguito trasferimento da altra località
- procedura per richiesta accesso agli atti e/o copia di regolamenti
- chiarimenti risposta del servizio in merito alle osservazioni sul Piano Urbanistico Esecutivo località Mezzano
- possibilità di ricorso avverso la decisione del Centro Formazione di escluderlo dal corso di operatore sociosanitario

- chiarimenti in merito alla non competenza dell'ufficio circa il diniego al riconoscimento dell'assegno di accompagnamento deciso dalla Commissione Medica di secondo grado
- obbligo di pagamento sanzione stradale elevata al dipendente di una ditta alla guida di un mezzo di proprietà del datore di lavoro
- obbligo INPS di pagare seguito sentenza di condanna
- tempi per rilascio permesso di soggiorno
- chiarimenti in merito a natura pubblicistica Consorzio di Bonifica
- regolarità in merito alla presentazione di una D.I.A.
- assicurazione nelle scuole a copertura di eventuali danni subiti dai bambini
- procedura per segnalare interruzione linee telefoniche
- presunta incongruenza tra condono e precedente concessione edilizia
- giurisprudenza circa tardivo versamento ICI
- procedura richiesta pagamento canone Rai non dovuto
- problemi di emergenza abitativa per famiglia numerosa
- mancata risposta ad accettazione rinnovo concessione utilizzo capanno di guardia
- chiarimenti motivazione mancato recupero spese per abbattimento barriere architettoniche
- problemi per una condotta d'acqua che dovrà passare sotto terreno di proprietà
- problemi per trattamento sanitario obbligatorio
- chiarimenti e procedura a seguito intimazione a chiudere pozzo privato
- problemi seguito realizzazione intervento su suolo pubblico (piazzola)

RECLAMI TRASMESSI PER COMPETENZA AD ALTRA AUTORITÀ DI GARANZIA:

DIFENSORE CIVICO REGIONE CAMPANIA:

- istanza richiesta di pagamento Tariffa Rifiuti, non dovuta, anno '03 a Castel Volturno (Ce)

DIFENSORE CIVICO COMUNE DI FORLÌ:

- problemi su autobus di linea FO/RA
- lampade votive cimiteriali regolarmente pagate ma trovate spente

DIFENSORE CIVICO PROVINCIA DI RAVENNA E COMUNI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

- regolarità richiesta pagamento rette mensa scolastica Comune di Lugo
- regolarità procedure graduatorie assegnazione alloggi ACER Comune di Russi
- mancata risposta esposto indirizzato al Comune di Russi
- regolarità operato comandante Polizia Municipale Comune di Bagnacavallo
- regolarità richieste per disinfestazione termiti dal Comune di Bagnacavallo
- chiarimento regolamento dei Servizi Cimiteriali Comune di Faenza
- problemi per pagamento bollette gas in emergenza abitativa Comune di Cervia
- regolarità procedura Servizi Sociali problemi di una persona anziana Comune di Cervia
- procedura per inoltrare esposto sul degrado di una strada del Comune di Fusignano

DIFENSORE CIVICO COMUNE DI BOLOGNA

- procedura richiesta annullamento verbale contravvenzione per evidente errore di trascrizione targa – definita per annullamento in autotutela

DIFENSORE CIVICO COMUNE DI CARPI (Mo)

- redazione istanza per annullamento cartella esattoriale

DIFENSORE CIVICO COMUNE DI ROMA

- procedura per chiedere copia del verbale di contravvenzione

DIFENSORE CIVICO COMUNE DI PERUGIA

- regolarità procedura contravvenzione elevata nel Comune di San Giustino

DIFENSORE CIVICO COMUNE DI PRATO

- procedura richiesta annullamento verbale di contravvenzione elevata a Prato: modello auto contestato diverso da quello di proprietà

DIFENSORE CIVICO COMUNE DI MELENDUGNO (LE)

- procedura per problemi a immobile che confina con una discarica abusiva che spesso prende fuoco

COMITATO REGIONALE DI COMUNICAZIONE (CORECOM) BOLOGNA:

- problematiche relative ad accesso servizi speciali Telecom
- difficoltà per riallacciamento a linea Telecom
- legittimità spese di spedizione bollette Telecom

GARANTE DEL CONTRIBUENTE REGIONE EMILIA ROMAGNA:

- fermo amministrativo per tributi statali
- richiesta di pagamento doppia imposizione IRPEF

GARANTE DEL CONTRIBUENTE REGIONE PIEMONTE:

- procedura ricorso Rai per obbligo pagamento canone '04

GARANTE PER L'ENERGIA MILANO:

- bolletta Enel onerosa
- istanza reclamo per bolletta eccessiva

AUTORITÀ PER LE TELECOMUNICAZIONI – NAPOLI:

- difficoltà ad ottenere linea ADSL

DIFESA DEL CONSUMATORE, COLLEGIO ARBITRALE CAMERA DI COMMERCIO, OMBUDSMAN BANCARIO, ALCOLISTI ANONIMI, LINEA ROSA, SUNIA ECC.:

- contenziosi con Assicurazioni, Finanziarie e Istituti di Credito
- accesso al Servizio Ombudsman Bancario presunta truffa
- presunta truffe in televendite.
- Questione con lavanderia per capi lavati e rovinati
- lavori di falegnameria, edilizia e idraulica eseguiti male o non terminati
- tempi lunghi installazione nuova insegna negozio nonostante anticipo versato
- tempi lunghi pagamento lavoro di falegnameria effettuato entro i termini pattuiti
- recupero difficoltoso caparre di viaggi non andati a buon fine

- minimo di garanzia sui prodotti acquistati
- regolarità procedura contratti d'affitto
- servizi fotografici onerosi e spesso di qualità scadente
- difficili rapporti familiari per componenti affetti da alcolismo
- presunte violenze in famiglia (fisiche, economiche e psicologiche) nei confronti delle donne

QUESTIONI DI DIRITTO PRIVATO IN RELAZIONE ALLE QUALI È STATA DICHIARATA L'INCOMPETENZA DEL DIFENSORE CIVICO:

- questioni private tra condomini
- problemi per casa in comproprietà con l'ex coniuge
- problematiche in famiglia causa difficili rapporti tra genitori e figli
- questioni private tra figli e insegnanti
- questione privata confronti del vicino per problemi scarico fumo della caldaia
- presunti comportamenti "poco professionali" di legali
- problemi per presunta usura
- questione privata col proprietario della tomba vicina
- regolarità rilascio copie rogito, acquisto abitazione, senza firme apposte davanti al notaio e con il solo timbro del catasto
- problemi per presunte targhe clonate
- problemi per inizio causa di divorzio
- procedura per richiesta gratuito patrocinio
- presunto mobbing sul posto di lavoro in ditta privata
- intervento per trave pericolante del soffitto in abitazione privata
- difficoltà a recuperare somme prestate
- regolarità procedura decurtazione della retribuzione di cinque giorni lavorativi perché non ha aperto la porta al medico di controllo in fascia oraria
- tempi per ricorso sentenza 1015/05 (coniuge deceduto per danni da fumo)
- presunte latitanze amministratori di condominio
- sfratto esecutivo abitazione di proprietà di un'assicurazione
- contratto oneroso per l'acquisto di un corredo a seguito incauta firma (per strada) di un questionario di domande generali sul cinema italiano
- regolarità adeguamento ISTAT canoni di locazione
- problematiche di "lavoro nero"

INFORMAZIONI RESE DIRETTAMENTE DAL PERSONALE PRESENTE PRESSO L'UFFICIO DI RAVENNA (SIG.RA GRAZIA SFERLAZZA):

- bando erogazione borse di studio (allegati alla domanda, decorrenza, tempi erogazione contributi, modulistica ecc.)
- obbligo ricorso ai Giudici di Pace delle città dove sono state elevate le contravvenzioni
- procedura per eventuali ricorsi a verbali di contravvenzione elevate con autovelox
- tempi invio verbali di contravvenzione
- procedura per recupero ordinanze e/o regolamenti comunali
- procedura per segnalare presunte irregolarità Centro Formazione Professionale nel corso di computer sovvenzionato dalla Provincia
- tempi risposta Pubblica Amministrazione
- procedura per l'accesso agli atti
- procedure per segnalare al Comune danni a vetture e/o persone causa buche su strade comunali

- procedura accesso CORECOM
- domande per contributi acquisto condizionatori per persone anziane (limiti di età, tempi invio richieste, nuclei familiari con più anziani, limiti di reddito ecc.)
- competenze Difensore Civico e differenze con la figura del Giudice di Pace
- gestione progetti di sostegno e di qualificazione delle autonomie scolastiche
- gestione Fondo di garanzia per le vittime della strada
- sportello temporaneo per assistenza stranieri in Via Alberoni
- procedura per chiedere a HERA e alle Circoscrizioni di appartenenza lo spostamento dei cassonetti rifiuti che creano problemi
- procedura per segnalare a HERA guasti illuminazione pubblica
- procedura per segnalare a HERA grande quantità d'immondizia abbandonata
- possibilità d'inserimento lavorativo figli con handicap
- presunto stato di abbandono di persone anziane
- difficili rapporti di vicinato
- ordinanza proroga tempi riscaldamento
- gratuità accesso nuovo "sportello donna"
- funzione linea telefonica 1522 anti violenza donna
- legge 626 sicurezza sul posto di lavoro in ditte private
- siti dove prendere visione graduatoria definitiva alloggi ACER
- bando concorso contributi per l'affitto (uscita del bando, documenti, limiti di reddito, scadenza del bando, a chi presentare domanda ecc.)
- invio, in ritardo, dei bollettini per il pagamento dell'ICI
- procedura per segnalare fuochi non consentiti (bruciatura stoppie nei campi, mancata distanza minima consentita dalle abitazioni e/o zone boschive ecc.)
- bando servizio civile per 1 anno c/o centro per l'impiego, amministrazione provinciale, (limiti età, scadenza bando, remunerazione, titolo di studio richiesto ecc.)
- bando per servizio civile volontario
- informazioni su corsi estivi di mosaico (possibilità di agevolazioni economiche famiglia basso reddito, tempi iscrizione, attestati a fine corso ecc.)
- procedura per copia ordinanze balneari vigenti (aree per l'esercizio della pratica naturista, accesso in spiaggia la notte, accesso cani in spiaggia)
- procedura per segnalare aumento elevato costo lettini e ombrelloni in spiaggia
- procedura per segnalare alla Provincia disagio e inquinamento acustico per allarme di una scuola che di notte scatta continuamente
- problemi per riga gialla "pericolosa" alla fine di un marciapiede
- accesso al deposito comunale delle biciclette ritrovate
- procedura per chiedere a ARPA entità inquinamento causato dallo scarico degli automezzi Via Dismano
- procedura per rimediare ad una spiacevole situazione che l'INPDAP ha creato ad una persona anziana per omonimia
- procedura per chiarimenti in merito all'attuazione del decreto Bersani sull'abilitazione all'autentica delle sottoscrizioni degli atti di alienazione
- normativa di riferimento sul possibile accesso gratuito al cinema per accompagnatori di persone disabili
- procedura per segnalare alla circoscrizione di riferimento poca visibilità fermata corriera causa mancati lavori di sfalcio
- bando per iscrizione all'albo delle persone idonee all'Ufficio di Presidente di seggio elettorale
- ordinanza 1724/06 in attuazione dell'Accordo di Programma sulla qualità dell'aria (reperibilità ordinanza, decorrenza del provvedimento, articoli del Codice della Strada

di riferimento, limiti che non si applicano a determinate tipologie di auto omologate, certificazioni rilasciate dal datore di lavoro ecc.)

- settimana della conciliazione presso la Camera di Commercio (chi è il Conciliatore, per quali motivi si ricorre al Conciliatore, dov'è lo sportello per le liti, costi, ecc.)
- bando contributi per l'acquisto di libri di testo anno '06/'07 (scadenza del bando, contributi gratuiti e semigratuiti, ecc.)
- procedura per eventuali contributi regionali, a fondo perduto, per costruzioni ecologiche
- regolarità procedura adottata per chiedere lo spostamento di un cassonetto rifiuti ubicato sotto la finestra
- campagna per incentivi conversione a GPL e metano dei veicoli a benzina (inizio della campagna, chi può beneficiare degli incentivi, chi finanzia la campagna, ammontare del contributo, elenco completo delle officine che aderiscono all'iniziativa ecc.)
- procedura per rendere cuccioli trovati lungo sentiero in montagna
- procedura per accesso al fondo antiusura
- regolarità richiesta pagamento per visura atti e/o copie di documenti da parte di vari Comuni etc.....

SUDDIVISIONE PER ENTI E SERVIZI DEI CASI TRATTATI RECLAMI, ISTANZE, RICHIESTE INFORMAZIONI

SINDACO

- proseguo istanza per problematiche connesse a intersezioni tra alcune vie in località Borgo Montone (Lario e Nenni) – definita
- proseguo esposto Comitato per la qualità della vita, tutele salute pubblica e sicurezza Via Oberdan - definito
- proseguo esposto per violazione protocollo d'intesa "limitazione emissioni e dispersione delle polveri" nel porto - definito
- proseguo esposto sulla sicurezza stradale in Via Belfiore - definito
- proseguo istanze mancato riscontro a ricorso sanzione per cani senza guinzaglio e museruola in Parco di Via Po – definite
- procedura richiesta esito indagini emissioni fumi scarico sul Candiano - definita
- proseguo istanza per mancata risposta rilievi a PRG '04 centro storico Via Pier Traversari -definita
- istanza per passerella con cavana ricovero imbarcazioni realizzata in eternit
- aggiornamento a esposti del Comitato Cittadino su transito autobus di linea urbani, extraurbani e turistici, sicurezza stradale. qualità della vita e tutela della salute pubblica in Circonvallazione Fiume Montone Abbandonato
- inconvenienti igienico-sanitari presenza cassonetti in condizioni igieniche precarie e accumulo rifiuti sotto finestre abitazione in Via Cura
- nuova istanza Comitato Cittadino sulla "Salute Pubblica" – art. 32 della Costituzione per pessima qualità della vita in Circonvallazione Fiume Montone Abbandonato e Via Oberdan e scarsa sicurezza causa l'elevato traffico veicolare

VICE SINDACO

- proseguo istanze mancato riscontro a ricorso sanzioni per cani senza guinzaglio e museruola in Parco di Via Po - definite
- proseguo esposto per sicurezza stradale in Via Belfiore - definito
- aggiornamento a esposti del Comitato Cittadino su transito autobus urbani ed extraurbani, sicurezza stradale e qualità della vita Circonvallazione Fiume Montone Abbandonato

- nuova istanza Comitato Cittadino sulla "Salute Pubblica" – art. 32 della Costituzione: per pessima qualità della vita in Circonvallazione Fiume Montone Abbandonato e Via Oberdan e scarsa sicurezza per l'elevato traffico veicolare

DIREZIONE GENERALE

Servizio Sicurezza e Polizia Municipale:

- proseguo istanze mancato riscontro a ricorso sanzioni per cani senza guinzaglio e museruola in Parco di Via Po – definite
- proseguo esposto Comitato per qualità della vita, tutela della salute pubblica e sicurezza Via Oberdan – definito
- istanza per obbligo permesso tipo R/RG in ZTL a Punta Marina Terme - definita
- aggiornamento a esposti del Comitato Cittadino su transito autobus di linea urbani ed extraurbani, sicurezza stradale, qualità della vita e tutela della salute pubblica in Circonvallazione Fiume Montone Abbandonato
- nuova istanza Comitato Cittadino sulla "Salute Pubblica" art. 32 della Costituzione: per pessima qualità della vita in Circonvallazione Fiume Montone Abbandonato e Via Oberdan e scarsa sicurezza causa l'elevato traffico veicolare
- esposto per auto parcheggiate in divieto di sosta Via Tarlazzi
- regolarità nuova procedura per permessi ZTL
- sanzione per inosservanza ordinanza TL 496/06 misure preventive contro la zanzara tigre
- camper parcheggiato davanti la finestra dell'abitazione
- legittimità sanzione per permesso di sosta ZTL scaduto da qualche giorno.

SEGRETARIO GENERALE - UFFICIO LEGALE:

- tempi lunghi risoluzione danno all'auto causa buca nella strada – definita

UFFICIO ESPROPRI:

- proseguo istanza con risposte ad osservazioni sulla procedura di esproprio ritenute poco chiare

AREA 2 – PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

SERVIZIO COMMERCIO, ARTIGIANATO E PUBBLICI ESERCIZI:

- regolarità procedura per sanzione amministrativa pecuniaria esosa (ordinanza 248/06) – definita
- regolarità sanzione amministrativa pecuniaria per cani senza museruola nel Parco di Viale Po – definita
- esposto circa l'utilizzo di locali siti in Via San Lorenzo in Cesarea
- regolarità procedura di partecipazione a mercati straordinari

AREA 3 - POLITICHE DI SOSTEGNO, GIOVANI E SPORT

POLITICHE DI SOSTEGNO

- istanza per presunto ritardo mandati di pagamento buoni casa - definita
- #### Collegamento ASL:
- inconvenienti igienico-sanitari presenza cassonetti in condizioni igieniche precarie e accumulo rifiuti sotto le finestre dell'abitazione in Via Cura
 - risoluzione istanza per mancato trasferimento ditta autolinee – impatto ambientale

- risoluzione istanza esiti ispettivi canna fumaria presso civile abitazione località Sant'Alberto

AREA 4 - SERVIZI AI CITTADINI

ASSESSORATO DIRITTI DEI CITTADINI:

- istanza Comitato Cittadino sulla "Salute Pubblica" – art. 32 della Costituzione: per pessima qualità della vita in Circonvallazione Fiume Montone Abbandonato e Via Oberdan e scarsa sicurezza causa l'elevato traffico veicolare
Circoscrizioni:
- proseguo istanza per problematiche connesse a intersezioni tra alcune vie località Borgo Montone (Lario e Nenni) - definita
- proseguo esposto per la sicurezza stradale in Via Belfiore - definita
- proseguo istanza mancata risposta richiesta riasfaltatura e realizzazione canaletti di scolo acque piovane in Via Spina – definita
- istanza per mancate informazioni su condizioni di rilascio e validità abbonamenti autobus per le categorie protette – definita
- proseguo istanza esiti ispettivi canna fumaria presso civile abitazione Via Nigrisoli località Sant'Alberto - definita
- istanza per cassonetti rifiuti in posizione pericolosa Via Stromboli
- inconvenienti igienico-sanitari presenza cassonetti in condizioni precarie e accumulo rifiuti sotto le finestre dell'abitazione in Via Cura
- aggiornamento a esposti del Comitato Cittadino per transito autobus di linea urbani, extraurbani e turistici, sicurezza stradale e qualità della vita e tutela della salute pubblica in Circonvallazione Fiume Montone Abbandonato
- nuova istanza Comitato Cittadino sulla "Salute Pubblica" – art. 32 della Costituzione: per pessima qualità della vita in Circonvallazione Fiume Montone Abbandonato e Via Oberdan e scarsa sicurezza causa l'elevato traffico veicolare

AREA 5 - BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO

- proseguo istanza per procedura esproprio poco chiara
- istanza per metratura di terreno espropriato
- esposto per regolarità avvisi di accertamento imposta ICI anni '99/'03

AREA 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

ASSESSORATO:

- proseguo istanza per mancata risposta rilievi a PRG vigente per centro storico - Via Pier Traversari - definita
- proseguo istanza per problematiche connesse a intersezioni tra alcune vie in località Borgo Montone (Lario e Nenni) - definita
- proseguo esposto per violazione protocollo d'intesa sulla limitazione emissione e dispersione polveri etc (porto) - definita
- proseguo istanza problemi mancato trasferimento ditta autolinee (impatto ambientale) - definita
- proseguo esposto per la sicurezza stradale in Via Belfiore - definita
- aggiornamento a esposti del Comitato Cittadino per transito autobus urbani ed extra urbani, sicurezza stradale, qualità della vita e tutela della salute pubblica in Circonvallazione Fiume Montone Abbandonato

- nuova istanza Comitato Cittadino sulla “Salute Pubblica” – art. 32 della Costituzione: pessima qualità della vita in Circonvallazione Fiume Montone Abbandonato e Via Oberdan e scarsa sicurezza causa l’elevato traffico veicolare

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA:

- presunto ritardo mandati pagamento buoni casa – definita
Servizio Gestione Controllo Edilizio:
- proseguo istanza domanda di concessione per sostituzione bilancia con padellone in capanno da pesca – definita
- proseguo istanza per mancato trasferimento ditta autolinee – impatto ambientale - definita
- istanza per canne fumarie non a norma – definita
- procedura tardivo ricevimento diniego D.I.A – definita
- mancata risposta a esposto su presunto abuso edilizio

SERVIZIO MOBILITÀ:

- proseguo istanza per problematiche connesse a intersezioni tra alcune vie località Borgo Montone (Lario e Nenni) - definita
- proseguo esposto Comitato per qualità della vita, tutela della salute pubblica e sicurezza Via Oberdan - definito
- proseguo esposto per la sicurezza stradale in Via Belfiore – definita
- istanza reclamo per istituzione ZTL in Via della Pineta a Punta Marina Terme
- istanza per porzione di terreno, tra Via San Gaetanino e autoparcheggio, sulla quale il Comune ha costruito uno stradello senza esproprio ecc.
- aggiornamento a esposti del Comitato Cittadino su “transito autobus linea urbani, extraurbani e turistici” , sicurezza stradale, qualità della vita e tutela della salute pubblica in Circonvallazione Fiume Montone Abbandonato
- nuova istanza Comitato Cittadino sulla “Salute Pubblica” art. 32 della Costituzione: per pessima qualità della vita in Circonvallazione Fiume Montone Abbandonato e Via Oberdan e scarsa sicurezza causa l’elevato traffico veicolare

AMBIENTE:

- proseguo esposto del Comitato per qualità della vita, tutela della salute pubblica e sicurezza in Via Oberdan - definita
- proseguo contestazioni per obbligo allacciamento alla rete fognaria pubblica residenza di Via Cella - definite
- proseguo esposto per violazione protocollo d’intesa limitazione emissioni e dispersioni polveri (porto) – definita
- procedura richiesta esito indagini emissioni fumi scarico sul Candiano - definita
- proseguo istanza problemi sostituzione bilancia con padellone in capanno da pesca – definita
- problemi per rami, alberi protetti, che sporgono su terreno di proprietà

AREA 7 - INFRASTRUTTURE CIVILI

GESTIONE E MANUTENZIONE STRADE E SEGNALETICA - ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SEMAFORI E NUOVE TECNOLOGIE:

- proseguo istanza problematiche connesse a intersezioni tra alcune vie in località Borgo Montone (Lario e Nenni) - definita
- proseguo istanza mancata risposta esposto per riasfaltatura Via Spina e realizzazione canalette di scolo acque piovane – definita

- istituzione di area di sosta riservata ai veicoli di persone invalide munite di contrassegno in località Lido Adriano – definita
- esposto per auto parcheggiate in divieto di sosta Via Tarlazzi
- regolarità richiesta installazione faretto sulla facciata immobile di proprietà (nuovo impianto di illuminazione pubblica in Via Montegrappa)
- mancata risposta richiesta di rifacimento mantello asfalto marciapiede tratto Via Augusta e Circonvallazione al Molino ecc
- tombino per la raccolta delle acque non a livello in Via Romolo Conti (infortunio)

AREA 8 – SERVIZI PER L'INFANZIA E ISTRUZIONE

- istanza problemi per il figlio escluso dalla gita scolastica – definita
- istanza regolarità procedura iscrizione figlia all'asilo nido - definita
- istanza reclamo graduatoria ammissione scuole comunali infanzia – definita

ENTI - ISTITUTI - SOCIETA' E AZIENDE:

HERA RAVENNA S.P.A:

- istanza per nota contestata in merito all'acciamento alla rete fognaria abitazione in Via delle Industrie - definita
- cassonetti rifiuti in posizione pericolosa (Via Stromboli)
- proseguo istanza per cassonetto rifiuti sotto la finestra abitazione con raccolta spesso in orario notturno – inquinamento –
- inconvenienti igienico-sanitari presenza cassonetti in condizione igieniche precarie e accumulo rifiuti sotto finestre abitazione Via Cura
- mancato rimborso fornitura di gas a seguito passaggio ad altro fornitore
- proseguo istanza per obbligo allacciamento rete fognaria - definita
- proseguo istanze per obbligo allacciamento alla rete fognaria località Carraie Via Celle – definite
- proseguo istanza inquinamento acustico orari e rumorosità servizio di raccolta rifiuti in Via degli Sprei - definita
- mancata risposta richiesta di rimborso tassa smaltimento rifiuti - definita
- richiesta storno in bolletta per mancato allacciamento alla rete fognaria pubblica senza risposta – definita.

ACER - AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA:

- proseguo istanza per spese condominiali onerose – definita
- tempi lunghi installazione servoscala a poltroncina nonostante disponibilità all'effettuazione
- applicazione sanzione per difformità situazione reddituale ISE/ISEE anno 2003

CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIALI:

- istanze per problemi assistenza estiva minori diversamente abili (CRE) - definite
- retta alberghiera per anziani non autosufficienti
- mancata assegnazione alloggio pubblico

AZIENDA SANITARIA LOCALE:

- aggiornamento a esposti del Comitato Cittadino per transito autobus e sicurezza stradale e qualità della salute pubblica in Circonvallazione Fiume Montone Abbandonato

- nuova istanza Comitato Cittadino sulla "Salute Pubblica" – art. 32 della Costituzione: per pessima qualità della vita in Circonvallazione Fiume Montone Abbandonato e Via Oberdan e scarsa sicurezza causa l'elevato traffico veicolare
- inconvenienti igienico-sanitari presenza cassonetti in condizioni precarie e accumulo rifiuti sotto le finestre dell'abitazione in Via Cura
- regolarità richiesta pagamento intervento - definita
- proseguo istanza problemi per mancato trasferimento ditta autolinee (impatto ambientale) – definita
- copia scheda tecnica clinker (violazione protocollo d'intesa limitazione emissione e dispersione polveri) - definita

AZIENDA SANITARIA LOCALE – FORLÌ

PROGRAMMA INTEGRAZIONE SOCIO - SANITARIA:

- proseguo istanza per sospensione assegno di cura Legge Regionale 5/94 – definita

REGIONE EMILIA ROMAGNA:

Assessorato alla Sanità:

- proseguo istanza per sospensione assegno di cura legge regionale 5/94 – definita

Ufficio Bilancio e Risorse:

- questione con ACI per bollo auto anno 2004 – definita

Servizio di Sanità Pubblica:

- mancata risposta richiesta di chiarimento direttiva regionale N. 10 del gennaio 2005 - definita

MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI PER EMILIA ROMAGNA SEDE DI RAVENNA (EX MOTORIZZAZIONE):

- proseguo istanza procedure meccanografiche per modifica dati in documenti – definita
- regolarità procedura per sanzione amministrativa pecuniaria esosa (ordinanza 248/06) – definita

PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

- istanza del Comitato Cittadino sulla "Salute Pubblica" art. 32 della Costituzione: per pessima qualità della vita in Circonvallazione Fiume Montone Abbandonato e Via Oberdan e scarsa sicurezza a causa dell'elevato traffico veicolare

PREFETTO DI RAVENNA:

- proseguo esposto del Comitato di Via Belfiore in merito alla sicurezza stradale – definito
- aggiornamento a esposti del Comitato Cittadino Circonvallazione Fiume Montone Abbandonato sulla tutela diritto alla salute (art. 32 Costituzione Repubblica Italiana)
- nuova istanza Comitato Cittadino sulla "Salute Pubblica" – art. 32 della Costituzione: per pessima qualità della vita in Circonvallazione Via Fiume Montone Abbandonato e Via Oberdan, scarsa sicurezza causa l'elevato traffico veicolare
- istanza per mancata risposta ANAS sulla sicurezza stradale posa in opera del new jersey in Via Vitalaccia

PROVINCIA DI RAVENNA:

- ricorso avverso decisione del Centro Provinciale Formazione di esclusione dal corso per operatore sociosanitario

ASSESSORATO AI TRASPORTI:

- aggiornamento a esposti del Comitato Cittadino per transito autobus di linea urbani, extraurbani e turistici, in Circonvallazione Fiume Montone Abbandonato

UFFICIO TECNICO ERARIALE

- istanza seguito difficoltà cambio iniziale del nome di battesimo

AGENZIA ENTRATE:

- istanza per cartella a ruolo tributi non pagati anni 2000/05 nonostante regolare comunicazione trasferimento – definita
- legittimità sanzione ICI dopo tre anni – definita
- regolarità risposta a richiesta di visione planimetria bagni di Punta Marina
- regolarità mora per tardato pagamento ICI anno 2004

ISTITUTI PREVIDENZIALI:

- errore INPS Ravenna per doppio pignoramento sulla pensione – definita
- reclamo all'INPS di Lugo di Romagna (Ra) per ritardo liquidazione di pensione
- problemi con INPDAP Ravenna per eredi pensionata defunta

ATM: AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALE:

PRESIDENTE ATM:

- aggiornamento a esposti del Comitato Cittadino per transito autobus linea urbana, extraurbana e turistici in Circonvallazione Fiume Montone Abbandonato
- istanza per mancate informazioni su condizioni di rilascio e validità abbonamenti per le categorie protette – definita

ARPA – AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE E AMBIENTE:

- proseguito esposto per violazione protocollo d'intesa "limitazione emissioni e dispersioni delle polveri" nel porto – definita
- procedura per richiesta esito indagini emissione fumi scarico sul Candiano – definita
- proseguito istanza per mancato trasferimento ditta autolinee – impatto ambientale – definita
- istanza per passerella con cavano ricovero imbarcazioni realizzata in eternit
- richiesta copia di verbale "leggibile"

ANAS BOLOGNA:

- istanza per mancata risposta sulla sicurezza stradale posa in opera New Jersey in Via Vitalaccia

AUTORITÀ PORTUALE:

- proseguito esposto per violazione protocollo d'intesa "limitazione emissioni e dispersioni delle polveri" nel porto – definita

CONSORZIO DI BONIFICA ROMAGNA CENTRALE:

- proseguito istanza per chiusura stradello Via Cupa Nuovo – definita

POSTE ITALIANE:

- istanza per mancata opportunità recupero contenuto pacco postale in Francia – definita
- tempi lunghi rimborso corrispettivo per pacco spedito, consegnato, e per il quale il ricevente ha già versato i soldi

TELECOM:

- mancata risposta e mancato intervento per rimozione filo abbandonato in posizione pericolosa

ENEL:

- proseguo istanza importo bolletta eccessivo per residenza Lido Adriano – definita
- istanza per richiesta Enel non chiara - definita

RAI:

- istanza richiesta pagamento canoni regolarmente pagati

RICHIESTE DI PRONUNCIAMENTO PERVENUTE DA UN CONSIGLIERE COMUNALE:

- 1) inadempimento HERA sua richiesta di accesso ai dati sullo smaltimento rifiuti
 - 2) atto costitutivo Associazione temporanea d'impresa costituita da Associazioni e relativi premi annui.
-
-

LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

Edicola del Comunale S.n.c. – Via Zamboni n. 26 – 40127 Bologna

Libreria di Palazzo Monsignani S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)

Libreria del professionista – Via XXII Giugno n. 3 – 47900 Rimini

Nuova Tipografia Delmaino S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

Libreria Bettini S.n.c. – Via Vescovado n. 5 – 47023 Cesena

Libreria Incontri – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)

Libreria Feltrinelli – Via Repubblica n. 2 – 43100 Parma

Edicola Libreria Cavalieri – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

– Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo

– Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

Avvertenza – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.

La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.